

## Allegato n.1 - REPORT FOTOGRAFICO

Foto 1  
Vista generale della proprietà immobiliare



Foto 2  
Vista del prospetto Est del fabbricato



Foto 3  
Vista del prospetto Nord del fabbricato



Foto 4  
Vista del prospetto Sud del fabbricato



Foto 5  
Vista del prospetto Sud del fabbricato ed invito alla scala esterna che porta al piano primo



Foto 6  
Area esterna comune



Foto 7  
Vista della collocazione dell'attuale  
conformazione ed accesso del terreno di  
pertinenza, di cui alla part. 359



Foto 8  
Vista dell'attuale linea di separazione tra l  
a part. 359 e la part. 230



Foto 9  
Vista del terreno di pertinenza,  
partt. 359 e 358



Foto 10  
Vista degli interni, al P.T.



Foto 11  
Vista degli interni, al P.T.



Foto 12  
Vista porta di accesso, al P.T.





Foto 13  
Vista degli interni, al P.1.



Foto 14  
Vista degli interni, al P.1.



Foto 15  
Vista degli interni, al P.1.



Il giorno ventotto del mese di Gennaio dell'anno 2020, alle ore 9:30, io sottoscritto Arch.

Mario Frey:pare, nominato E.T.U. nel procedimento esecutivo N.R.G. 53/19, sono intervenuto presso il sito, posto nel comune di Gimigliano, in contrada Lenticchie, presso l'ingresso dell'abitazione di cui al detto procedimento per l'eliminazione delle opere abusive di sopralluogo. Presente l'arch. Paolo Arbitrio, quale nominato custode giudiziario dei beni immobiliari.

Stesso invece l'arrivo del debitore, [REDACTED], per l'eccesso all'immobile e l'escussione delle abitazioni, alle ore 10:30, essendo impossibilitato a poter svolgere le abitazioni di sopralluogo, si è separato, terminando il presente verbale.

Paolo Arbitrio

Mario Frey:pare

Il giorno tre del mese di Febbraio dell'anno 2020, alle ore 9:30, io sottoscritto Arch. Mario Frey:pare, nominato E.T.U. nel procedimento esecutivo n.r.g. 53/19, sono intervenuto presso il sito, in Gimigliano, in contrada Lenticchie, presso l'abitazione di cui al procedimento, per l'arrivo delle opere abusive.

Presente l'aw. Paolo Arbitrio, in qualità di  
nomine custode giudiziario dei beni immobili  
e la signora [redacted] che ha consentito  
il riprese accessi alle parcelle immobiliari oggetto  
del procedimento.  
Le attività tecniche vengono approntate su separati  
fogli, su file digitali, brochure di sopralluogo  
e fotografie e rilievo metrico.  
Terminata tutte le attività si conclude il  
perito, venerdì alle ore 10:15.

Paolo Arbitrio  
Miro Fusi

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 21/01/2020

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di GIMIGLIANO ( Codice: E031)</b>
<b>Catasto Fabbricati</b>	<b>Provincia di CATANZARO</b>
	<b>Foglio: 54 Particella: 416 Sub.: 3</b>

### INTESTATO

1			(1) Proprieta` per 1/1
---	--	--	------------------------

### Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		54	416	3			A/4	2	4,5 vani	Totale: 85 m <sup>2</sup> Totale escluse aree scoperte**: 85 m <sup>2</sup>	Euro 192,90	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
<b>Indirizzo</b>		CONTRADA SERRATA piano: T-1;										

Mappali Terreni Correlati

Codice Comune E031 - Sezione - Foglio 54 - Particella 416

### Situazione dell'unità immobiliare dal 31/03/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		54	416	3			A/4	2	4,5 vani		Euro 192,90	VARIAZIONE del 13/01/2004 protocollo n. CZ0069812 in atti dal 31/03/2004 SI CONFERMA IL CLASSAMENTO (n. 3453.1/2004)
<b>Indirizzo</b>		, CONTRADA SERRATA piano: T-1;										



## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 21/01/2020

### Situazione dell'unità immobiliare dal 13/01/2004

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		54	416	3			A/4	2	4,5 vani		Euro 192,90	FUSIONE del 13/01/2004 protocollo n. CZ0003453 in atti dal 13/01/2004 FUSIONE (n. 218.1/2004)
<b>Indirizzo</b>				, CONTRADA SERRATA piano: T-1;								
<b>Annotazioni</b>				classamento proposto (D.M. 701/94)								

### Situazione degli intestati dal 13/01/2004

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta` per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		FUSIONE del 13/01/2004 protocollo n. CZ0003453 in atti dal 13/01/2004 Registrazione: FUSIONE (n. 218.1/2004)	

**Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:**

- foglio 54 particella 416 subalterno 2
- foglio 54 particella 416 subalterno 1

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

\*\* Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Direzione Provinciale di Catanzaro  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali  
Comune di: GIMIGLIANO  
Elenco Subalterni

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA  
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI**

Comune	Sezione	Foglio	Particella		Tipo mappale	del:
GIMIGLIANO		54	416			
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n°civ	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE
1						Immobile soppresso
2						Immobile soppresso
3	CONTRADA SERRATA		T-1			Immobile soppresso A04 ABITAZIONI DI TIPO POPOLARE

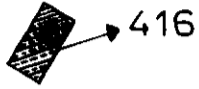
Unità immobiliari n. 4

Tributi erariali: 0,00

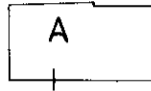
Visura telematica

# ELABORATO PLANIMETRICO

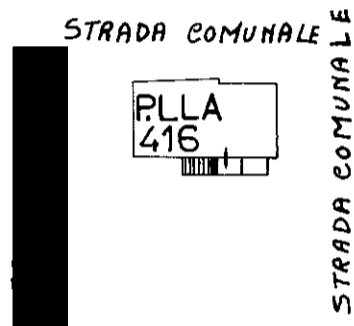
COMUNE DI GIMIGLIANO  
FOGLIO DI MAPPA N° 54 P.LLA 416  
RIFERIMENTO T.M. N° 25362 DEL 1995  
SCALA 1:1000



PIANO TERRA  
SCALA 1:500



PIANO PRIMO  
SCALA 1:500



SUB A: UNITÀ A PIANO TERRA DI CUI NON SI CHIEDE ACCATAMENTO

P.LLA 416: APPARTAMENTO AL PIANO PRIMO

IL TECNICO  
GEOM. RAFFAELE GORSI

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 31/01/2020

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di GIMIGLIANO ( Codice: E031)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di CATANZARO</b> <b>Foglio: 54 Particella: 460</b>

### Accessorio comune ad ente rurale ed urbano dal 01/06/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale		Agrario
1	54	460		-	ACCESSORIO	00 59				TABELLA DI VARIAZIONE del 01/06/2011 protocollo n. CZ0139787 in atti dal 01/06/2011 presentato il 01/06/2011 (n. 139787.1/2011)
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>	2			

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 54 particella 278 - foglio 54 particella 276 - foglio 54 particella 229

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 54 particella 456 - foglio 54 particella 457 - foglio 54 particella 458 - foglio 54 particella 459 - foglio 54 particella 461

### Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> ) ha are ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale		Agrario
1	54	229		-	ACCESSORIO	00 72				Impianto meccanografico del 09/07/1985
<b>Notifica</b>						<b>Partita</b>	2			
<b>Annotazioni</b>	(elementi in corso di controllo -annotazione mancante)									

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 31/01/2020

Data: 31/01/2020 - Ora: 15.44.44 Fine

Visura n.: T219442 Pag: 2

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

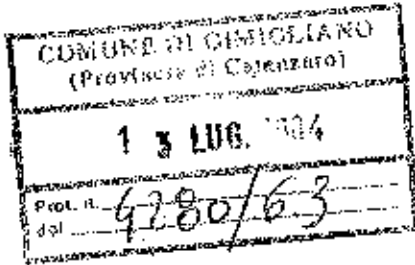






Al responsabile dell'Ufficio Tecnico  
del Comune di Gimigliano (CZ)

All'Ufficio del Genio Civile  
Via Crispi  
88100 Catanzaro



e.p.c. All'Impresa costruzioni edili  
VATRANO PASQUALE  
Via della Repubblica n. 13  
88021 Borgia (CZ)

Oggetto: COMUNICAZIONE INIZIO LAVORI di miglioramento di un fabbricato sito alla Via  
Serrata, nel Comune di Gimigliano.

Deposito Ufficio del Genio Civile Pratica n. 42 - prot. n. 49 del 12.01.2004

Denuncia di Inizio Attività prot. n. 286 del 15.01.2004

Il sottoscritto committente: [redacted] ed ivi residente alla  
[redacted]

e

il progettista e Direttore dei Lavori: geom. Saverio Trapasso nato a Gimigliano il 20/04/69,  
residente a Catanzaro in Via B. Miraglia n. 62/ G

COMUNICANO

che, i lavori di cui trattasi, inizieranno il 19 LUG. 2004 e saranno eseguiti dall'impresa di  
costruzioni edili VATRANO PASQUALE con sede a Borgia (CZ) in Via della Repubblica, 13.

In fede

IL COMMITTENTE

[redacted signature]

IL PROGETTISTA E D.L.

[Handwritten signature]



Catanzaro li \_\_\_\_\_



# COMUNE DI GIMIGLIANO

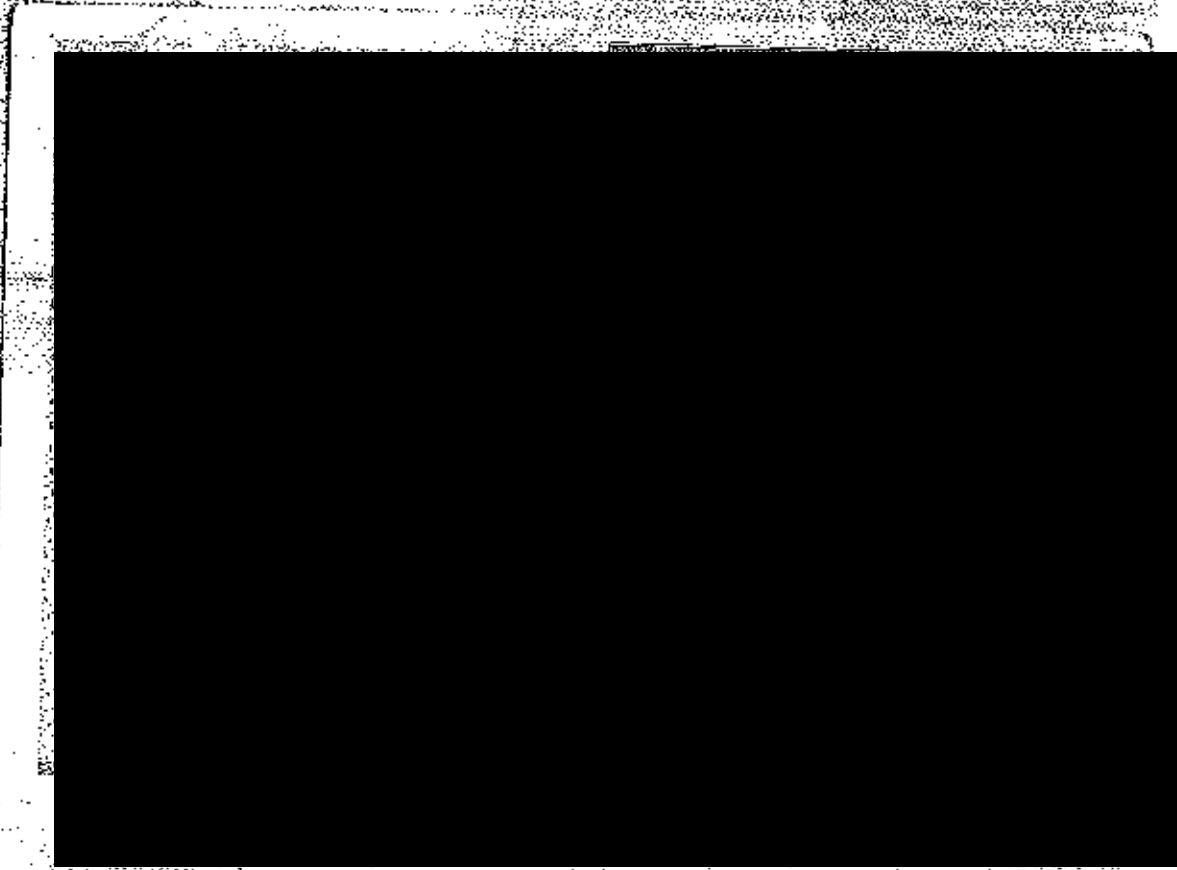
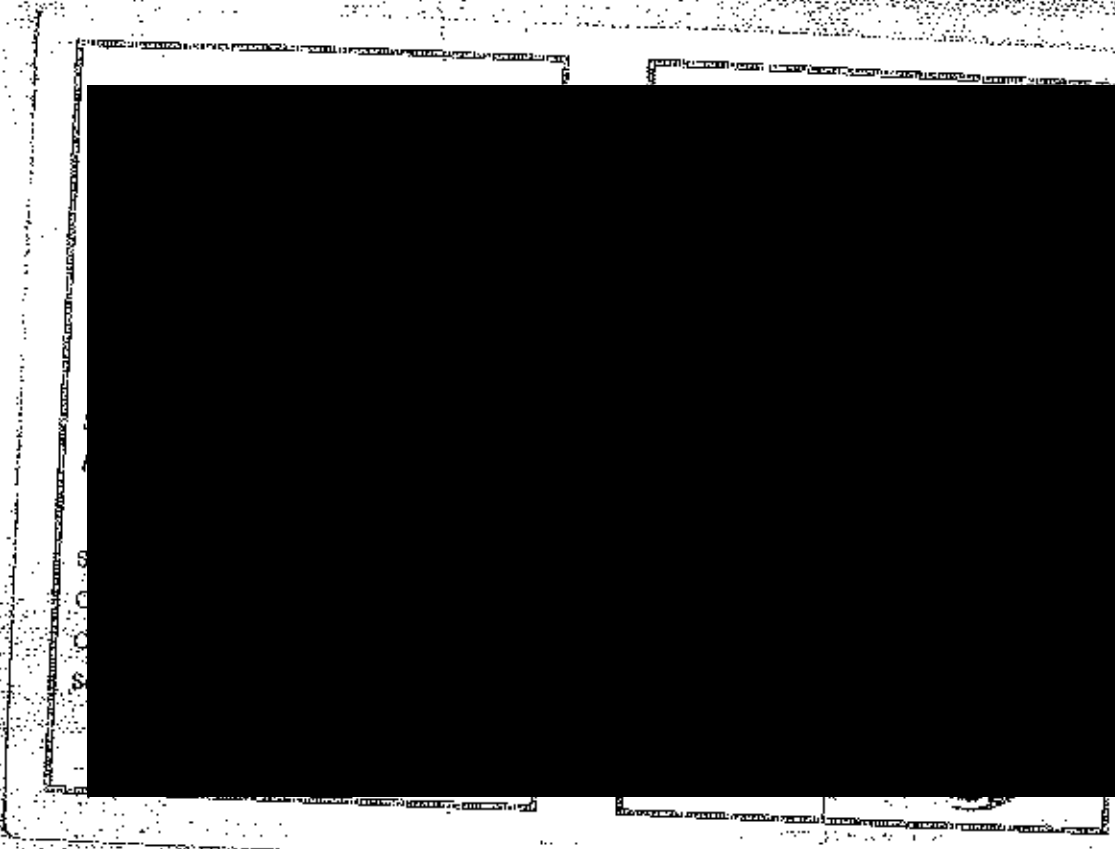
Provincia di Catanzaro

## DICHIARAZIONE

La sottoscritta [REDACTED] ed ivi residente alla Via [REDACTED] in qualità di proprietaria di un immobile situato nel comune di Gimigliano, alla Via Serrata e censito nel Catasto Fabbricati al foglio di mappa n. 54, particella 416, a corredo della Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.), presentata a codesto Settore Urbanistica in data 05 GEN. 2004 protocollo N° ....., valendosi delle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge N° 15 del 04.01.68 e consapevole delle pene previste per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 485, 495 e 496 del C.P., dichiara sotto la propria responsabilità che tutti gli inerti derivanti dall'attività di cui alla presente istanza e preventivamente quantificati in 25 mc circa, dalla relazione tecnica a firma del geom. Saverio Trapasso, saranno smaltiti mediante conferimento ad un apposito impianto autorizzato al trattamento finalizzato al recupero degli stessi.

Gimigliano, li 05 GEN. 2004

[REDACTED]  
\_\_\_\_\_  
*Firma del dichiarante*







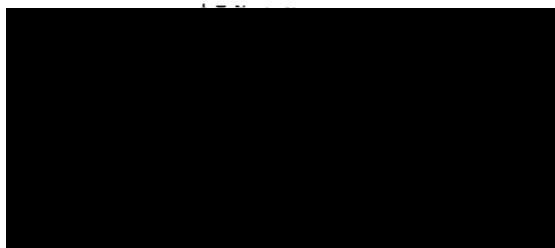
12 GEN. 2004

Catanzaro li

*Regione Calabria*

DIPARTIMENTO LL.PP. ED ACQUE  
Settore Affari Tecnici Centrali  
Coordinamento Servizi Tecnici Decentrati  
CATANZARO

Prot. n. A9  
Pratica n. A2




**ATTESTAZIONE  
DEPOSITO PROGETTO**

p. c. AL COMUNE DI



*G. D'UZZANO*

**Oggetto:** Legge 2 Febbraio 1974, n. 64 e relativi DD.MM. - Legge 5.11.1971 n. 1086 art. 4  
Legge Regionale 27.04.1998 n. 7 art. 2 ( comma 5°) - Reg. Regionale 12.11.1994 n. 1

DITTA: 

LAVORI di MIGLIORAMENTO STATO FABBRICATO

Via/Loc. SERRATA del Comune in indirizzo

Si restituiscono due copie del progetto sopra specificato completo dei relativi allegati, attestandone l'avvenuto deposito ai sensi del 5° comma dell'art.2 della Legge regionale 27.04.1998 n. 7.

Tale deposito non esonera la ditta interessata dall'ottemperanza della Legge 5.11.1971 N° 1086 e successive, nel caso in cui i lavori in oggetto siano disciplinati anche dalla legge medesima

Codesta Ditta, in conformità a quanto prescritto dal 6° comma del medesimo art. 2 della Legge reg.le n° 7/98, farà pervenire al Sindaco del Comune in indirizzo una copia della presente attestazione, del progetto e degli allegati, debitamente vidimati per i provvedimenti previsti dall'art. 19 della legge n. 64/74, allegando copia della "denuncia" con l'attestazione di deposito presso questo Settore Tecnico.

Inoltre, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art.2 comma 7° della Legge Regionale n° 7/98 dovrà essere comunicata la data inizio lavori.



per IL DIRIGENTE DI SERVIZIO  
(Ing. U. Siriani)

U. SIRIANI  
*U. Siriani*

PRATICA \_\_\_\_\_ AREA DI \_\_\_\_\_



Mod. A/99

ALL'ASSESSORATO REGIONALE AI LL.PP.  
SETTORE TECNICO DECENTRATO 33  
(già Ufficio del Genio Civile di Catanzaro)  
SERVIZIO D'EDILIZIA ASISMICA  
Via F. Crispien 88100 CATANZARO

DATA:  
ORA:

OGGETTO: Denuncia ai sensi dell'art.2 della Legge Regionale n.7 del 27.04.1998.

La sottoscritta \_\_\_\_\_  
domiciliata in \_\_\_\_\_, nella qualità di proprietaria, deposita presso  
codesto Settore il progetto per la realizzazione della seguente opera:  
**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI UN  
FABBRICATO SITO ALLA VIA SERRATA NEL COMUNE DI GIMIGLIANO**

12 GEN. 2004

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
G. Randelli

Dichiara inoltre quanto segue

Progettista: Geom. Saverio TRAPASSO - c.da Cavorà - 88045 Gimigliano (CZ)  
Direttore dei Lavori: Geom. Saverio TRAPASSO - c.da Cavorà - 88045 Gimigliano (CZ)  
Esecutore dei lavori: Si precisa che le generalità saranno comunicate prima dell'effettivo  
inizio dei lavori.

Si precisa che sarà comunicata a codesto Settore la data dell'effettivo inizio dei lavori,  
come prescritto dal 7° comma dell'Art. 2 della Legge regionale n. 7/1998.

Il recapito presso cui deve essere indirizzata la corrispondenza è il seguente:  
Geom. Saverio TRAPASSO - c.da Cavorà - 88045 Gimigliano (CZ)

ELENCO DEGLI ELABORATI ALLEGATI IN TRIPLICE ESEMPLARE:

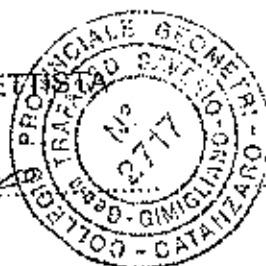
- Tav. 1A - RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA
- Tav. 1B - RELAZIONE TECNICA SUI MATERIALI
- Tav. 2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- Tav. 3 - PIANTE - SEZIONI - PROSPETTI - PARTICOLARI ESECUTIVI
- Tav. 4 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- Tav. 5 - RELAZIONE GEOLOGICA
- Tav. 6 - RELAZIONE GEOTECNICA E SULLE FONDAZIONI

IL DENUNCIANTE



IL PROGETTISTA

*M. M.*



IL CALCOLATORE

*[Signature]*

**IL SOTTOSCRITTO - NELLA QUALITA' DI PROGETTISTA - DICHA QUANTO SEGUE:**

Le opere in oggetto sono classificate all'art. 4 lettera (c) del regolamento regionale n° 1/1994

**OVVERO**

Le opere in oggetto - di rilevante interesse pubblico - sono classificate all'art. 6 lettera ... del Regolamento regionale n° 1/1994.

IL PROGETTISTA

*M. M.*



DICHIARAZIONE- DI RESPONSABILITA'  
legge Regionale 27 aprile 1998 n° 7 art. 4 comma 2°

COMUNE DI GIMIGLIANO (Provincia di Catanzaro)

DITTA [REDACTED] S.p.A. VIA SERRATA 2031A

PROGETTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISANAMENTO  
CONSERVATIVO DI UN FABBRICATO SITO ALLA VIA SERRATA NEL COMUNE DI  
GIMIGLIANO

I sottoscritti professionisti :

- 1) Geom. Saverio TRAPASSO nato a Gimigliano il 20.04.1969 iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Catanzaro con il n° 2717;
- 2) Geol. Antonio SATURNINO, nato a Catanzaro il 09.09.1968 iscritto all'Ordine dei Geologi della Calabria, con il n° 307;

Ognuno per la parte di propria competenza, consapevoli della responsabilità penale a cui vanno incontro in caso di dichiarazioni mendaci (Legge 04.01.1968 n. 15 )

DICHIARANO

a) Che tutti gli elaborati progettuali relativi alle opere di cui sopra, sono stati redatti nel pieno rispetto delle seguenti Leggi e Regolamenti e successive modificazioni ed integrazioni:

Legge 02.02.1974, n. 64 - (Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche);

D.M. LL.PP. 16.01.1996 - (Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche);

D.M. LL.PP. 20.11.1987 - (Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento);

D.M. LL.PP. 11.03.1988 - (Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni);

D.M. LL.PP. 16.01.1996 - (Criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi);

Legge 05.11.1971 n. 1086 - (Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica);

D.M. LL.PP. 09.01.1996 - ( Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in c. a., normale e precompresso e per le strutture metalliche);

Legge reg.le 27.04.98 n. 7 - ( Snellimento procedure della legge 02.02.1974 n. 64);

Reg. reg.le 12.11.94 n. 1 - ( Regolamento di attuazione procedure L. R. n. 7/1998).

b) Che quanto rappresentato nei grafici progettuali relativamente allo stato dei luoghi preesistente all'esecuzione delle opere, è rispondente alla realtà, avendo effettuato o fatto effettuare da un

tecnico di propria fiducia tutti i preventivi e necessari riscontri, misurazioni ed accertamenti in sito per la redazione degli elaborati progettuali;  
c, Che la copia del progetto presentata a codesto Settore per i depositi ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/1998 è perfettamente identica a quella sottoposta all'esame del Sindaco competente per territorio, per il rilascio della concessione edilizia.

IL PROGETTISTA

*[Handwritten signature]*



IL CALCOLATORE

*[Handwritten signature]*



IL DIRETTORE DEI LAVORI

*[Handwritten signature]*



IL GEOLOGO



REGIONE CALABRIA  
ASSESSORATO REGIONALE LAVORI PUBBLICI  
UFFICIO REGIONALE CNRFP

Cont. n. 40  
si alleg.

data:  
1/09/04

Pr. n. 40

12 GEN. 2004



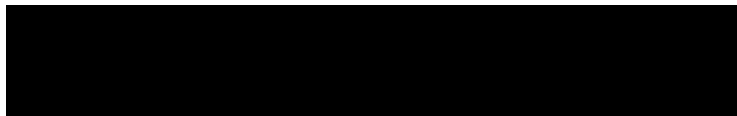
P. L'INGEGNERE CAPO  
DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Geom. G. Ruffini

COMUNE DI GIMIGLIANO  
PROVINCIA DI CATANZARO

Oggetto

PROGETTO PER UN INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DI UN FABBRICATO  
IN MURATURA SITO ALLA VIA SERRATA NEL COMUNE DI GIMIGLIANO

Committente



lev.

1A

Titolo

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

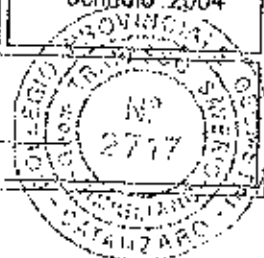
Data

Gennaio 2004

Studio Tecnico

Geom. Saverio Trapasso  
C.da Conna' - Tel./Fax 0961/995603  
89045 Gimigliano (CZ)

Geom. Saverio Trapasso  
T. Tecnico



## RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il sottoscritto geom. Saverio TRAPASSO c.f. TRP SVR 69D20 E031R, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Catanzaro con il n. 2717, per incarico ricevuto dalla sig.ra [REDACTED] ed ivi residente alla Via [REDACTED], ha redatto la presente relazione tecnica asseverata, che ha per oggetto i lavori di miglioramento di un fabbricato in muratura, situato nel comune di Gimigliano, alla Via Serrata e censito nel Catasto Fabbricati al foglio di mappa n. 54, particella 416.

### DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO EDILIZIO

L'intervento di miglioramento, contribuirà a dare un maggiore grado di sicurezza al fabbricato, nonché a rendere lo stesso più fruibile dal punto di vista abitativo. Infatti, con l'esecuzione delle nuove opere, sarà possibile uniformare le attuali altezze interne a quelle minime di abitabilità prescritte dal regolamento edilizio locale. In particolare, la realizzazione di nuovi solai di calpestio al primo piano sarà eseguita ad una maggiore quota di quelli esistenti, al fine di ottenere un'altezza utile al piano terra di m 2.70, mentre al primo piano, in seguito all'eliminazione dell'attuale controsoffittatura ed al rifacimento della copertura, si otterrà un'altezza utile media di circa m 2.90. Infine, con tale intervento, sarà possibile una nuova, seppur minima, distribuzione degli spazi interni, del fabbricato; in tal modo, al piano terra, i due vani comunicanti saranno destinati, rispettivamente, a cucina e soggiorno-pranzo, mentre al primo piano, accessibile dall'attuale scala esterna esistente, sono state ricavate due camere da letto, ed un bagno con antibagno. Altre migliorie consisteranno in:

- rinforzo delle murature di fondazione del fabbricato mediante la realizzazione di cordoli perimetrali in cemento armato e rinforzo di alcune zone delle pareti murarie in elevazione, mediante la realizzazione di lastre cementizie armate;
- rifacimento del calpestio al piano terra, mediante un getto di calcestruzzo armato con sottostante vespaio di aerazione;
- demolizione degli attuali solai in legno al primo piano compresa la demolizione dell'attuale bagno e realizzazione di nuovi solai in latero-cemento, comprese le sporgenze esterne del pianerottolo scala e del bagno;
- rifacimento dell'attuale copertura a due falde con struttura in legno, mediante la sostituzione delle travature principali e secondarie e la formazione, su entrambe le

falde, di sporgenza di gronda, pari a cm 50, al fine di proteggere i paramenti murari del fabbricato dalle intemperie; l'intervento si completerà con la realizzazione di un tavolato in legno dello spessore di cm 2, sul quale sarà fissato l'isolamento termico e l'impermeabilizzazione, quest'ultima, realizzata con pannelli ondulati (tipo onduline sottocoppo) dotati anche di appositi listelli per l'ancoraggio del manto di copertura in tegole curve tipo coppo.

- apertura di un vano finestra al primo piano, in corrispondenza della parete perimetrale posta a nord-ovest del fabbricato;
- realizzazione delle tramezzature interne del primo piano con mattoni in laterizio 8 forini e nuova tamponatura del bagno, con mattoni in laterizio forato;
- al piano terra, in corrispondenza della futura cucina, è previsto l'allargamento della finestra prospettante sul lato nord-est e la trasformazione, sul lato sud-est, dell'attuale vano porta a futura finestra;
- sempre al piano terra, in corrispondenza del soggiorno, il futuro ingresso sarà leggermente spostato al fine di allinearlo in asse con la finestra del primo piano;
- al primo piano, l'attuale ingresso sarà leggermente ristretto e si aprirà un nuovo vano finestra sul fronte nord-ovest, mentre, gli attuali vani finestra posti sul fronte nord-est saranno definitivamente chiusi con muratura di mattoni pieni;
- posa in opera di intonaci interni e d'esterni del tipo civile a tre strati;
- posa in opera di pavimenti e rivestimenti interni in ceramica o gres;
- rivestimento in pietra serena dei gradini della scala esterna, e di soglie e davanzali di porte e finestre;
- posa in opera di infissi esterni in alluminio anodizzato preverniciato, dotati di vetrate termoacustiche con spessori di mm 4/12/4,
- posa in opera di portoncino in legno di tipo blindato, in corrispondenza degli ingressi al piano terra e primo piano;
- posa in opera di infissi interni in legno tamburato.

Gli impianti comprenderanno:

- impianto idrico sottotraccia con tubazioni in rame e guaina in PVC, di adeguato diametro;
- impianto di smaltimento delle acque nere con tubazioni rigide in PEAD di adeguato diametro, collegato al collettore della rete pubblica posta nelle immediate vicinanze;

- impianto elettrico sottotraccia realizzato in conformità alla legge 46/90 ed alle vigenti normative.

Per quanto sopra, il sottoscritto Geom. Saverio TRAPASSO, in qualità di

*Progettista e Direttore dei Lavori*

**ASSEVERA CHE**

1. Le opere da eseguire, così come descritte nella presente relazione od indicate negli elaborati grafici allegati (Tav. 3):
  - a) non comporteranno modifiche alla volumetria ed alla destinazione d'uso dell'immobile interessato;
  - b) rientrano tra quelle elencate nell'art. 2, comma 60, punto 7, della Legge n. 662/96 e successive modifiche;
  - c) sono conformi a quanto previsto dalle norme vigenti, ed alle disposizioni contenute nel D.M. 16.01.1996 (*norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche*) e nella Circolare del M.L.L.P.P. n. 65/AA.GG del 10.04.1997 (*istruzioni per l'applicazione delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche*);
  - d) sono conformi al P.di F. ed al Regolamento Edilizio vigenti nel Comune di Gimigliano;
  - e) saranno eseguite nel rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igieniche e sanitarie;
  - f) gli inerti derivanti dalle demolizioni o da tutte le lavorazioni previste, consistono in un volume presunto di circa 25 mc;
2. L'immobile interessato dai predetti lavori:
  - a) non è assoggettato alle disposizioni di cui alle Leggi 1 giugno 1939, n. 1089 (tutela delle cose di interesse artistico e storico), 29 giugno 1939 n. 1497 (protezione delle bellezze naturali), 8 agosto 1985 n. 431 (tutela delle zone di particolare interesse ambientale - Legge Galasso);
  - b) ricade nel centro abitato della frazione Cavorà, in zona "A" del P.di F. vigente nel Comune di Gimigliano.
3. Il presente progetto, è soggetto al deposito presso il Settore Tecnico Decentrato della Regione Calabria.



IL TECNICO

Geom. Saverio TRAPASSO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "S. Trapasso".

REGIONE CALABRIA  
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI  
UFFICIO DEL TECNICO CIVILE

Con riferimento  
al numero

Prot. n. **49** del **12 GEN. 2004**



L'INGEGNERE CAPO  
DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
IL FUNZIONARIO DELLO STABILIMENTO  
(**Geom. G. Barlari**)

**COMUNE DI GIMIGLIANO**  
PROVINCIA DI CATANZARO

Oggetto

PROGETTO PER UN INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DI UN FABBRICATO  
IN MURATURA SITO ALLA VIA SERRATA NEL COMUNE DI GIMIGLIANO

Comittente



Fox

**1B**

Titolo

RELAZIONE TECNICA E SUI MATERIALI

Data

Gennaio 2004

**S** tecnico  
studio

Geom. Saverio Tropasso  
C.da Covara - Tel./Fax 0961/995653  
88045 Gimigliano (CZ)

*Saverio Tropasso*  
Tecnico



## RELAZIONE TECNICA E SUI MATERIALI

### 1. PREMESSA

La presente relazione, viene redatta per illustrare i lavori di miglioramento di un fabbricato in muratura, sito alla Via Serrata nel comune di Gimigliano e censito nel Catasto Fabbricati, al foglio di mappa n. 54, particella 416 di proprietà della sig. \_\_\_\_\_

### 2. DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

Il fabbricato si sviluppa su due livelli fuori terra ed ha la struttura portante verticale in muratura ordinaria di pietrame, con uno spessore che varia da un min. di cm 60 ad un max di cm 70 al piano terra e da un min. di cm 55 ad un max di cm 60 al primo piano. I solai di calpestio del primo piano, hanno struttura portante costituita da travi e tavolato di legno, mentre la copertura è a due falde, con struttura portante in travi di legno e sovrastante manto di tegole curve..

La configurazione in pianta del fabbricato, risulta regolare, con i muri maestri che si intersecano perpendicolarmente fra di loro, ad interasse minore di 7,00 m; inoltre, il rapporto tra il lato minore ed il lato maggiore del rettangolo in cui l'edificio risulta inscritto, risulta:  $4.95/9.45 = 0.52 > 1/3$ .

### 3. DATI TECNICI DEI MATERIALI

- a) *Calcestruzzo.* Il calcestruzzo adoperato per tutte le strutture armate sarà dosato a q.li 3 di cemento Classe R325 per ogni mc di inerte con resistenza caratteristica  $R'_{ck} = 250 \text{ kg/cm}^2$ .
- b) *Acciaio.* Per tutte le strutture armate verrà impiegato acciaio a barre tonde ad aderenza migliorata, del tipo Feb44k controllato in stabilimento.

### 4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DA REALIZZARE

Conformemente a quanto previsto dalle norme vigenti, ed alle disposizioni contenute nel D.M. 16.01.1996 (*norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche*) e nella Circolare del M.L.L.P.P. n. 65/AA.GG del 10.04.1997 (*istruzioni per l'applicazione delle norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche*), è stato previsto un intervento di miglioramento, così come definito dall'art. C.9.1.2. del predetto D.M., che

contribuirà a dare un maggiore grado di sicurezza al fabbricato, senza modificarne, in maniera sostanziale, il comportamento globale. Ciò consentirà anche di rendere il fabbricato più fruibile dal punto di vista abitativo, poiché, in seguito a tale intervento, le attuali altezze interne saranno uniformate a quelle minime di abitabilità. Inoltre è stata prevista anche una nuova distribuzione degli spazi interni, rapportando gli stessi a quelle che sono le ridotte dimensioni del fabbricato; in tal modo, al piano terra sono stati ricavati due vani comunicanti da destinare, rispettivamente, a cucina e soggiorno-pranzo, mentre al primo piano, accessibile dall'attuale scala esterna esistente, sono state ricavate due camere da letto, ed un bagno con antibagno. Tutto ciò non comporterà comunque aumento delle superfici e delle volumetrie esistenti, come peraltro risulta dagli elaborati grafici allegati (ved. Tav. 3).

In definitiva, l'intervento di miglioramento, comprenderà quanto segue:

- a) *Fondazioni.* L'intervento prevede l'ampliamento dell'attuale base di appoggio delle fondazioni, mediante l'inserimento di cordoli in cemento armato che, per quasi tutta la pianta dell'edificio, saranno disposti su entrambi i lati delle attuali fondazioni, e collegando gli stessi mediante barre di acciaio ad aderenza migliorata. I cordoli avranno un'armatura metallica realizzata con minimo 4 barre longitudinali del diametro di mm 16 e staffe del diametro non inferiore a mm 8 poste ad interasse non superiore a cm 25;
- b) *Calpestio piano terra.* Si procederà alla rimozione dell'attuale pavimentazione e del materiale di sottofondo; seguirà la posa in opera di idoneo vespaio di sottofondo ed al successivo getto di calcestruzzo di resistenza  $R'_{ck} = 250 \text{ kg/cm}^2$ , con interposta un'armatura metallica di rete elettrosaldata ancorata alle murature perimetrali. L'intervento si completerà con la posa in opera dei pavimenti su sottostante massetto di sabbia e cemento.
- c) *Rinforzo della muratura portante.* L'intervento sarà limitato solo alla parete muraria posta sul fronte nord-est ed a quella immediatamente successiva posta a nord-ovest del fabbricato. Le varie fasi esecutive, consisteranno in:

- spicconatura del vecchio intonaco per mettere a nudo le pareti, successiva pulizia delle fessure con getti di acqua corrente e lavaggio a rifiuto delle superfici murarie da trattare;
- applicazione, a mezzo di chiodi e su entrambe le facciate (interna ed esterna) delle pareti, della rete elettrosaldata (filo ø8, maglia cm 20x20), risvoltando la stessa, per almeno 50 cm, in corrispondenza degli spigoli e degli incroci murari;
- collegamento della rete metallica posta su entrambe le facciate, mediante barre di acciaio del tipo Feb44K ad aderenza migliorata e del diametro di 8 mm;
- infine, previa bagnatura delle pareti, si applicherà, su entrambe le facciate, uno spessore di malta cementizia dello spessore non inferiore a cm 2.

Le restanti pareti murarie del fabbricato, al momento non necessitano degli interventi su esposti, poiché, da quanto è emerso dai sopralluoghi effettuati in sito, le stesse risultano di buona consistenza ed adeguato spessore, nonché prive di lesioni o cedimenti strutturali.

d) *Solai di calpestio al primo piano.* L'intervento prevede la realizzazione, al primo piano, di due solai latero-cementizi di nuova costruzione che svolgeranno, oltre alla funzione portante dei carichi verticali, anche quella di ripartizione delle azioni orizzontali tra i muri maestri. Inoltre, la loro realizzazione, consentirà di uniformare l'attuale l'altezza utile del piano terra (m 2.25), a quella minima di abitabilità (m 2.70), imposta dal regolamento edilizio vigente. In fase esecutiva, previa rimozione degli attuali solai in legno, si procederà alla realizzazione degli incassi e dei fori nelle murature perimetrali, necessari al successivo alloggiamento dei cordoli in c.a. per l'ancoraggio dei nuovi solai ai muri maestri. Infatti, per un sufficiente collegamento alle murature perimetrali, si realizzerà un cordolo continuo in cemento armato a spessore parziale, provvisto di cunei di ancoraggio passanti attraverso tutto lo spessore delle murature e disposti ad intervalli di circa 2 metri. Detti cordoli avranno un'altezza minima pari a quella del solaio e comunque non inferiore a cm 15; l'armatura metallica sarà realizzata con minimo 4 barre longitudinali del diametro di mm 16 e staffe del diametro



non inferiore a mm 8 poste ad interasse non superiore a cm 25. I nuovi solai saranno del tipo in latero-cemento gettati in opera ed a nervature parallele. La soletta collaborante sarà dotata dell'armatura di ripartizione con barro di acciaio ad aderenza migliorata del diametro di mm 8 a maglia quadrata e passo di cm 20. L'intervento si completerà con la posa in opera dei pavimenti in su sottostante massello di sabbia e cemento.

e) *Solaio di copertura.* La copertura del fabbricato conserverà l'attuale pendenza e la configurazione geometrica a due falde. Previa rimozione di tutta la controsoffittatura leggera esistente, l'intervento, procederà con la rimozione dell'attuale manto di copertura in tegole curve e dei sottostanti travetti costituenti l'orditura secondaria; dopodiché, si esamineranno le travi maestre dell'orditura principale e qualora, nelle stesse, si riscontrassero cedimenti o fenomeni di deterioramento, si provvederà alla loro sostituzione. Per un sufficiente collegamento della copertura ai muri maestri, alla sommità di questi ultimi, si realizzerà un cordolo di coronamento che avrà larghezza pari a quella della muratura sottostante ed altezza non inferiore a cm 15; detto cordolo avrà un'armatura costituita da minimo 4 barre longitudinali del diametro di mm 16 e staffe del diametro non inferiore a mm 8 poste ad interasse non superiore a cm 25. La nuova copertura avrà l'orditura principale e secondaria interamente in legno; l'intervento prevede la formazione di una sporgenza della copertura di cm 50, realizzata direttamente con i travetti dell'orditura secondaria, al fine di proteggere dalle intemperie, i paramenti murari esterni del fabbricato. Al di sopra dell'orditura secondaria, verrà realizzato un tavolato dello spessore di cm 2 inchiodato direttamente ai travetti sottostanti. Seguirà la realizzazione dell'isolamento termico e la posa in opera dell'impermeabilizzazione, quest'ultima, realizzata con pannelli ondulati (tipo onduline sottocoppo) dotati anche di appositi listelli per l'ancoraggio del manto di copertura, quest'ultimo previsto in tegole curve (comunemente detti coppi). Per la raccolta delle acque piovane, lungo le due falde della copertura, saranno poste due grondaie in rame con relativi pluviali, di adeguato spessore e diametro.

f) *Apertura, chiusura, spostamento e riduzione di vani.* Il progetto prevede l'apertura di un vano finestra al primo piano, in corrispondenza della parete perimetrale posta a nord-ovest del fabbricato; le fasce laterali del nuovo vano finestra, saranno realizzate in muratura di mattoni pieni e la fascia superiore sarà dotata di architrave in cemento armato con barre di acciaio  $\varnothing 16$  mm longitudinali e staffe  $\varnothing 8$  mm ad interasse di 20 cm.

L'intervento prevede la chiusura delle attuali aperture poste sulla parete nord-est, in corrispondenza del piano primo e del piano sottotetto, mediante muratura di mattoni pieni efficacemente armorsati alla muratura esistente.

Come ulteriore miglioramento del fabbricato è stato previsto lo spostamento dell'attuale vano porta posto al piano terra, allineando lo stesso in asse con quello del vano finestra al piano superiore. Il vuoto residuo, lasciato dal vecchio vano, sarà opportunamente chiuso con muratura di mattoni pieni, di larghezza pari a quella della muratura esistente ed a questa efficacemente armorsati.

Al vano porta posto all'ingresso del primo piano, sarà apportata una riduzione dall'attuale larghezza di 100 cm a quella di 80 cm; tale restringimento sarà eseguito mediante l'inscrizione di un piastrino in muratura di mattoni pieni.

g) *Architravi.* Al di sopra di tutti i vani di porte e finestre, saranno realizzati architravi in cemento armato con barre longitudinali del diametro minimo di mm 16 e staffe del diametro non inferiore a mm 8 poste ad interasse di cm 20.

h) *Tramezzature.* Le tramezzature interne saranno realizzate con mattoni in laterizio da 8 fori, murati di coltello con malta cementizia.

i) *Intonaci esterni.* Gli intonaci esterni saranno del tipo civile a tre strati (rinzaffo, ringrosso e finitura di tipo spugnato).

j) *Intonaci interni.* Gli intonaci interni saranno del tipo civile a tre strati (rinzaffo, ringrosso e finitura di tipo liscio).

k) *Infilssi esterni.* Gli infissi esterni (finestre), saranno realizzati artigianalmente con profilati di alluminio anodizzato preverniciato, dotati di vetrate termoacustiche

con spessori di mm 4/12/4. Gli ingressi al piano terra e primo piano, saranno dotati di portoncino in legno di tipo blindato.

- l) *Infissi interni.* Gli infissi interni saranno realizzati in legno tamburato.
- m) *Pittura esterna.* Le facciate esterne saranno tinteggiate con pittura al quarzo impermeabilizzante.
- n) *Pittura interna:* Le pareti ed i soffitti interni saranno tinteggiati con idropittura lavabile antimuffa.
- o) *Pavimenti e rivestimenti.* Tutti i pavimenti ed i rivestimenti interni saranno realizzati con mattonelle di gres o ceramica. Le soglie di porte finestre, così come il rivestimento di alzate e pedate dei gradini della scala esterna, saranno in pietra serena.
- p) *Impianti.* Gli impianti comprendono:
- impianto idrico sottotraccia con tubazioni in rame e guaina in PVC, di adeguato diametro;
  - impianto di smaltimento delle acque nere con tubazioni rigide in PEAD di adeguato diametro, collegato al collettore della rete pubblica posta nelle immediate vicinanze.
  - Impianto elettrico sottotraccia realizzato in conformità alla legge 46/90 ed alle vigenti normative.

Per quanto non illustrato nella presente relazione, si rimanda agli elaborati di progetto allegati.

IL TECNICO

Geom. Saverio TRAPASSO



REGIONE CALABRIA  
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO PUBBLICO  
UFFICIO REGIONALE DEL TERRITORIO PUBBLICO

data  
2004

Con rif.  
ai atti:

Prot. n. *A 9*

12 GEN. 2004



R. INGEGNERE CAPO  
DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO PUBBLICO  
IL FUNZIONARIO IN CARICA  
*G. G. Russo*

COMUNE DI GIMIGLIANO  
PROVINCIA DI CATANZARO

Oggetto

PROGETTO PER UN INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DI UN FABBRICATO  
IN MURATURA SITO ALLA VIA SERRATA NEL COMUNE DI GIMIGLIANO

Comittente



Tav.

2

Titolo

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Scala

1:2000-1:1000

Data

Gennaio 2004

**S** tecnico  
studio

Geom. Saverio Trapasso  
C.da Covara - Tel./Fax 0961/995683  
86045 Gimigliano (CZ)

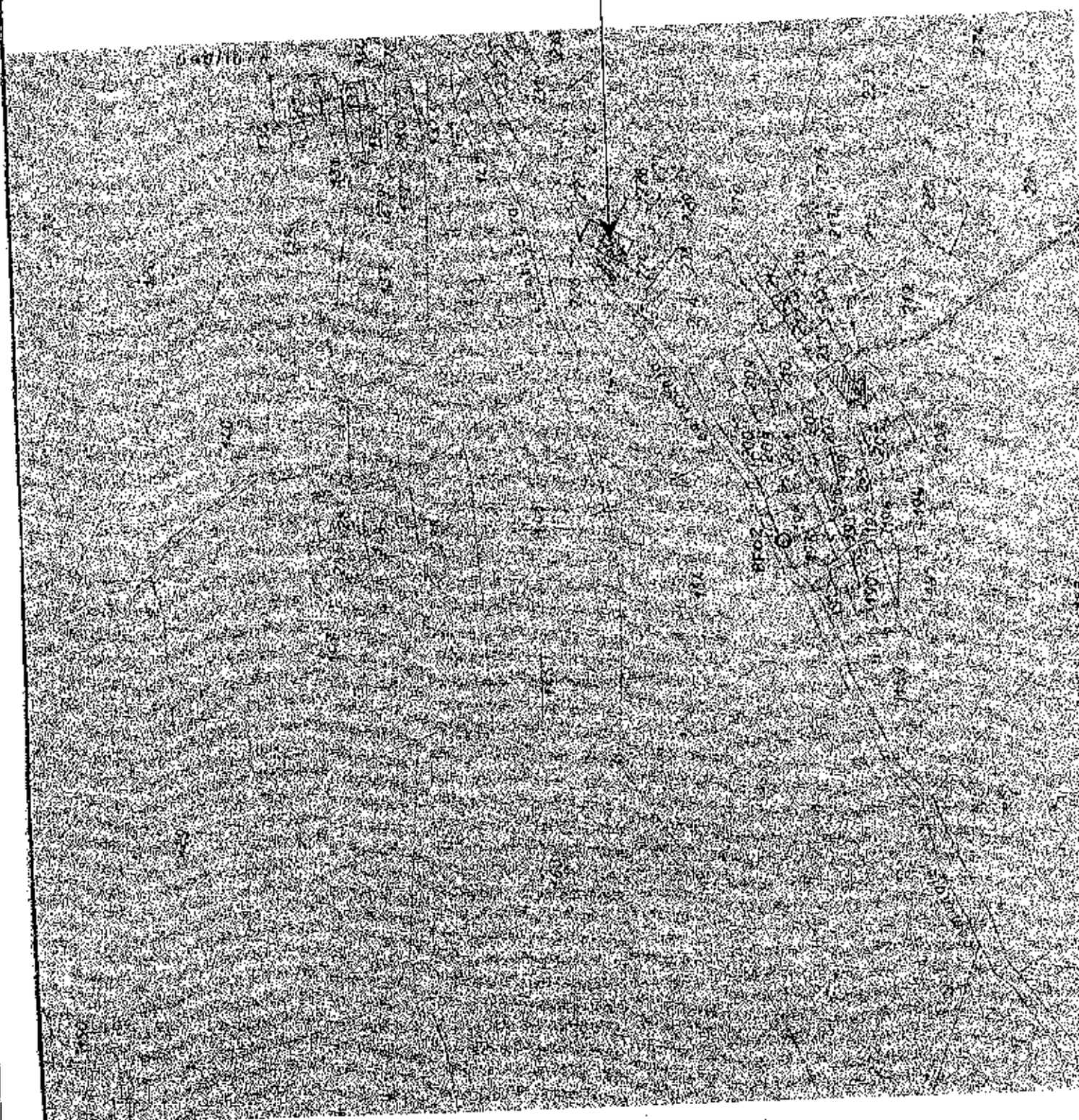
*Trapasso*  
R. tecnico



PLANIMETRIA CATASTALE  
COMUNE DI GIMIGLIANO  
FOGLIO N. 54 P.LLA 416  
SCALA 1:1000



FABBRICATO INTERESSATO

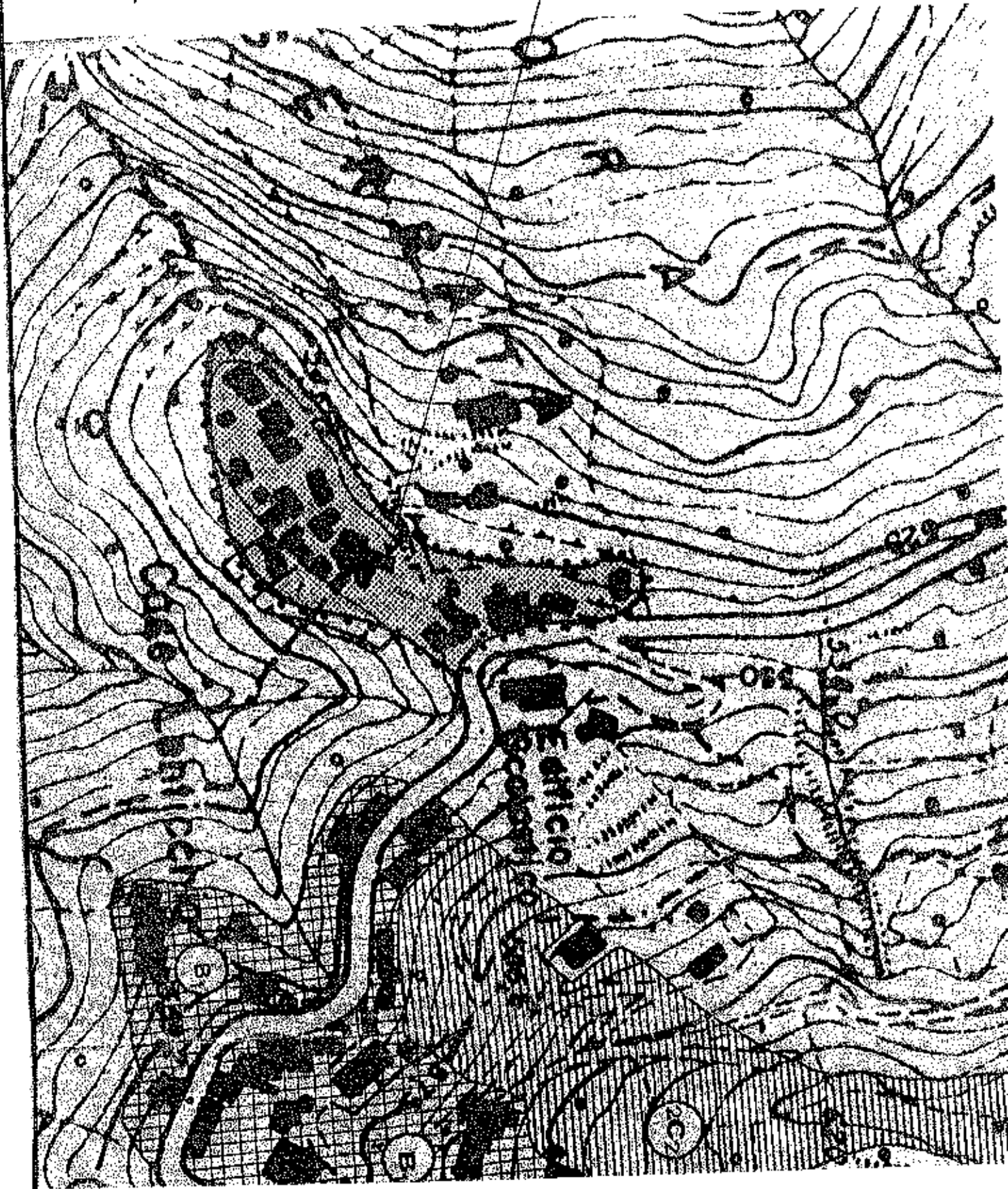


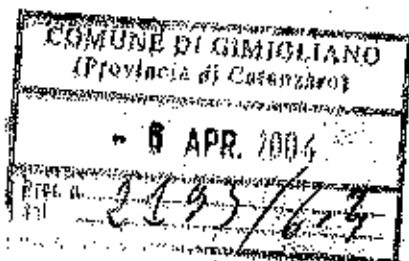


STRALCIO P. di F.  
COMUNE DI GIMIGLIANO  
SCALA 1:2000



FABBRICATO INTERESSATO





AL RESPONSABILE DELL'U.T.  
DEL COMUNE DI GIMIGLIANO

Oggetto: trasmissione documenti integrativi alla D.i.a. n. 286 del 15.01.2004 per miglioramento fabbricato in via Serrata.

In riferimento all'oggetto, si trasmette la planimetria particolareggiata, la relazione sulle barriere architettoniche e dichiarazione di conformità alla L. 13/89 e L.R. 8/98.

Per quanto riguarda, gli altri punti della Vs. richiesta, si precisa quanto segue:

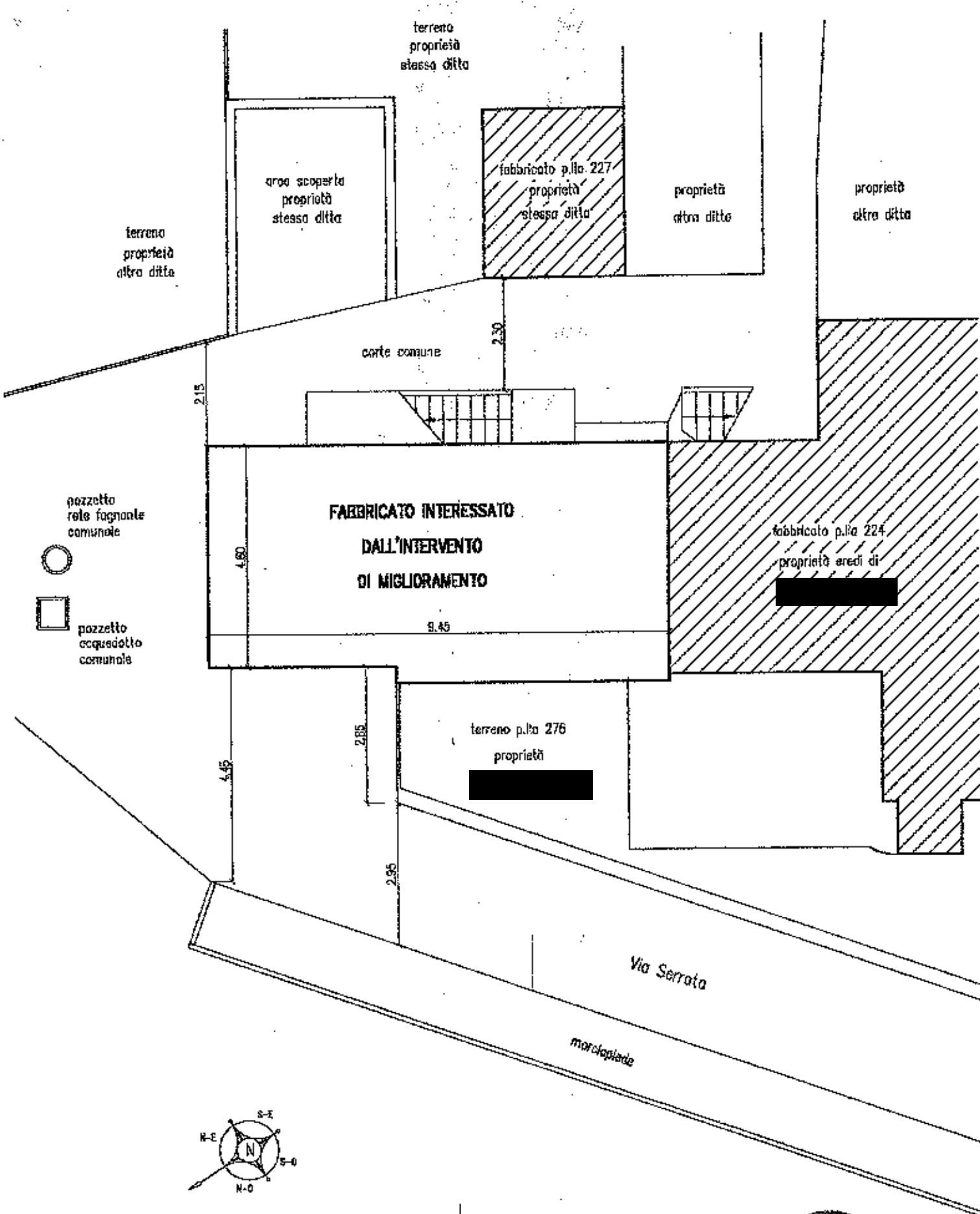
- il progetto non comporterà nessuna variazione nella consistenza degli attuali volumi esistenti;
- il fabbricato interessato dai lavori, non contiene alcun piano sottotetto, poiché, attualmente, esiste soltanto un pannello provvisorio in compensato di legno (v.si elaborati grafici) per la protezione dalle infiltrazioni di polvere provenienti dal manto di copertura.

Distinti saluti.

6 APR. 2004

Il tecnico  
Geom. Savino RABASSO





PLANIMETRIA PARTICOLARE 1:100





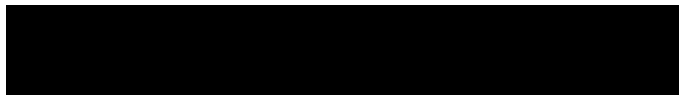
# COMUNE DI GIMIGLIANO

PROVINCIA DI CATANZARO

Oggetto

PROGETTO PER UN INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DI UN FABBRICATO  
IN MURATURA SITO ALLA VIA SERRATA NEL COMUNE DI GIMIGLIANO

Committente



Tav.

1c

Titolo

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLA  
L. 13/89 ED ALLA L.R. 8/98

**S** tecnico  
studio

Geom. Saverio Trapasso  
C.da Covaia' - Tel./Fax 0961/995683  
88045 Gimigliano (CZ)



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLA LEGGE N. 13 DEL 09.01.1989 BD  
ALLA LEGGE DELLA REGIONE CALABRIA N. 8 DEL 23.07.1998**

IL Progetto, di cui la presente dichiarazione è parte integrante, riguarda i lavori di miglioramento di un fabbricato in muratura per civile abitazione, situato nel comune di Gimigliano, alla Via Serrata e censito nel Catasto Fabbricati al foglio di mappa n. 54, particella 416.

Gli ambienti previsti in Progetto sono i seguenti:

- due locali da adibire a cucina e soggiorno-pranzo, al piano terra;
- due camere da letto e servizio igienico al primo piano.

Come si evince dagli elaborati grafici, l'immobile non ha dimensioni tali da permettere soluzioni ottimali nel dimensionamento degli ambienti interni né per quanto riguarda la disposizione degli stessi. Pertanto, tenuto conto delle norme impartite dalle legge 13 del 1989 e del D.M.LL.PP. n. 236 del 14.06.89 nonché della legge regionale n. 8 del 23.07.98 e considerato che l'immobile è un fabbricato unifamiliare privo di parti comuni, i criteri generali di progettazione, sono stati mirati per soddisfare al meglio i requisiti di visitabilità ed adattabilità dell'unità immobiliare per tutti i soggetti con ridotta capacità motoria, sensoriale e/o psichica.

I due piani del fabbricato sono tutt'ora collegati con una scala esterna in c.a. ad una rampa con larghezza utile di cm 90, con andamento regolare e pendenza costante; i gradini avranno pianta rettangolare e rivestimento con materiale antisdrucciolevole a profilo continuo e spigoli arrotondati. Detta scala è dotata di parapetto di protezione un'altezza di cm 90 ed il tutto realizzato con materiali resistenti o non faglienti.

In futuro, l'accessibilità al 1° piano, tramite la suddetta scala esterna, sarà possibile con l'installazione nel tempo di meccanismi di sollevamento (servo scale).

Per la realizzazione dei pavimenti interni ai piani abitativi, si impiegherà materiale preferibilmente antisdrucciolevole e non vi saranno variazioni di livello.

Le porte d'ingresso sono stata previste, rispettivamente, con una larghezza utile di circa cm 100 al piano terra e cm 80 al primo piano, mentre le porte interne avranno una larghezza di cm 80 per le camere e cm 70 per il bagno. I sistemi di chiusura saranno posti ad un'altezza di cm 90 nelle porte ed a cm 120 nelle finestre.

Per quanto riguarda le apparecchiature elettriche, la posizione rispetto al pavimento sarà ad altezza di cm 120 per tutti i comandi (citofoni, interruttori, pulsanti, ecc.) ed a minimo cm 45 di altezza per le prese di corrente.

Per quanto riguarda il servizio igienico, allo stato attuale, considerate anche le esigenze della committente di sfruttare al massimo le superfici utili, non è stato possibile dimensionare tale ambiente, al fine di renderlo accessibile da parte di persona su sedia a ruote. Pertanto, se in futuro ricorreranno tali necessità, dovrà essere attuato un intervento di ristrutturazione interna, al fine di realizzare un servizio igienico conforme alle prescrizioni della legge 13/89 e ss. mm. e ii..

Gli eventuali percorsi pedonali esterni saranno pavimentati con materiale del tipo antisdrucciolevole.





**COMUNE DI GIMIGLIANO**  
Ufficio Tecnico

Prot. n.

696 cat. 6.3

il 02.02.2004

**Oggetto :** D.i.a. per miglioramento fabbricato in loc. Serrata

**Rif. nota n. 286 del 15.01.2004**

In riferimento alla d.i.a. di cui all'oggetto si comunica che per proseguire l'esame della pratica è necessario che la stessa venga integrata da:

- esplicitazione circa il rispetto della conservazione dei volumi esistenti ed applicabilità della legge n. 662/96 e ss.mm.ii;
- relazione sulle barriere architettoniche e dichiarazione di conformità (Logge 13/89; LR 8/1998);
- planimetria particolareggiata
- pianta piano sottotetto nella situazione attuale

In attesa di quanto sopra i termini temporali assegnati alla pratica si intendono sospesi.  
Distinti saluti



**IL RESPONSABILE DELL' UT**

- Arch. Salvatore Tozzo -

*Salvatore Tozzo*

# COMUNE DI GIMIGLIANO

PROVINCIA DI CATANZARO

Oggetto

PROGETTO PER UN INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DI UN FABBRICATO  
IN MURATURA SITO ALLA VIA SERRATA NEL COMUNE DI GIMIGLIANO

Committente



Tav.

2A

Titolo

PLANIMETRIA PARTICOLAREGGIATA

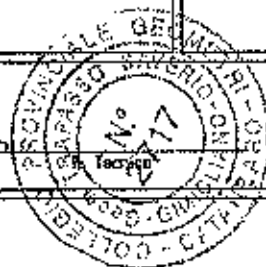
Scala

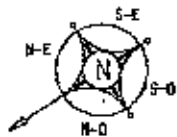
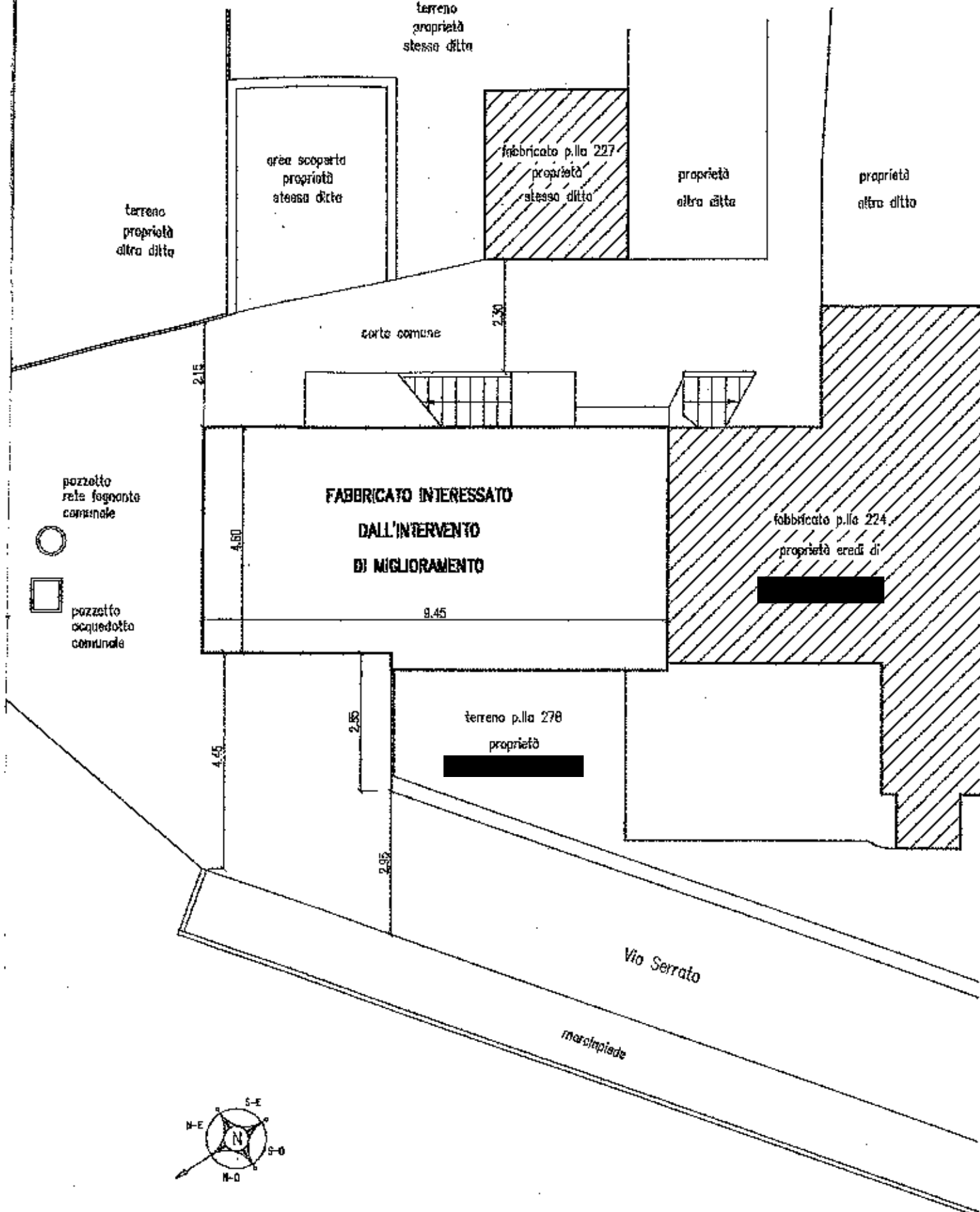
1:100

Data

**S** tecnico  
studio

Geom. Saverio Trapasso  
C.da Cava - Tel./Fax 0961/899683  
08045 Gimigliano (CZ)





PLANIMETRIA PARTICOLARE 1:100



REGIONE CALABRIA  
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI  
UFFICIO PROVINCIALE

data  
12/01/04

Con F.  
al etc

49  
12 GEN. 2004



P. L'INGEGNERE CAPO  
DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Geom. G. Barlanti

# COMUNE DI GIMIGLIANO

PROVINCIA DI CATANZARO

Oggetto

PROGETTO PER UN INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DI UN FABBRICATO  
IN MURATURA SITO ALLA VIA SERRATA NEL COMUNE DI GIMIGLIANO

Committente



For.

3

Titolo

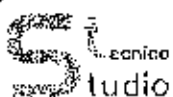
PIANTE-SEZIONI-PROSPETTI  
PARTICOLARI ESECUTIVI

Scala

1:100 -- 1:25

Data

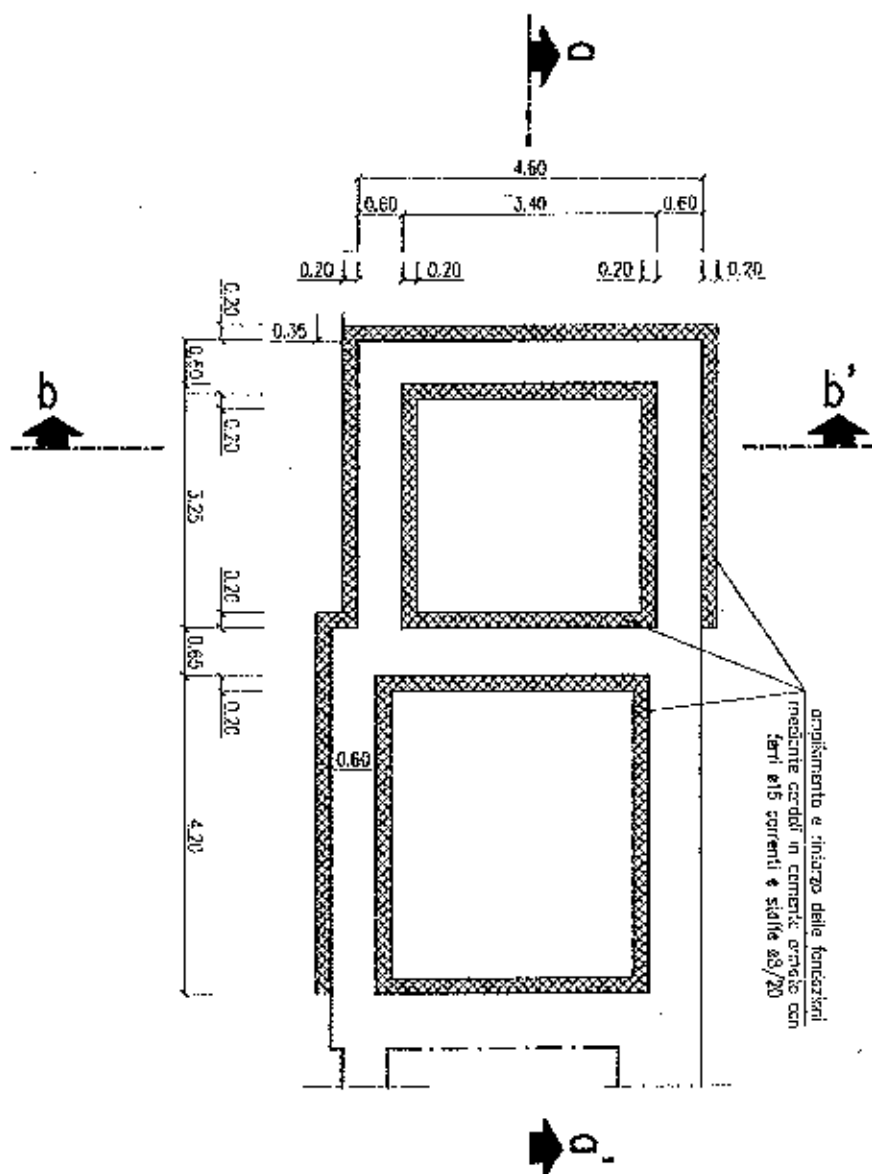
Gennaio 2004



Geom. Saverio Trapasso  
C.da Cava' - Tel./Fax 0961/995833  
88045 Gimigliano (CZ)



# SITUAZIONE FUTURA

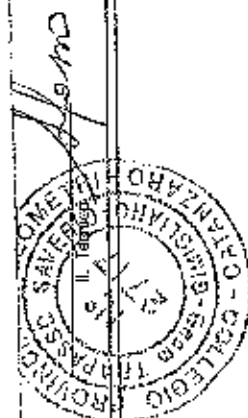
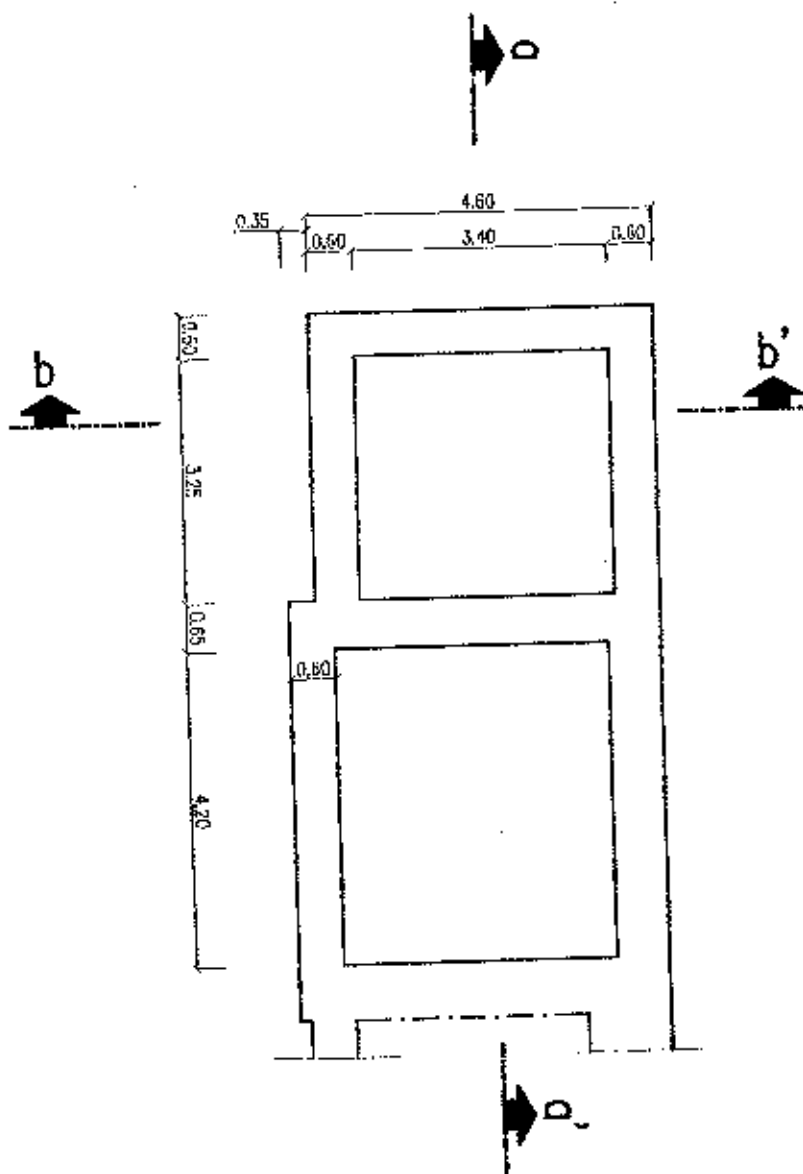


PIANTA FONDAZIONI



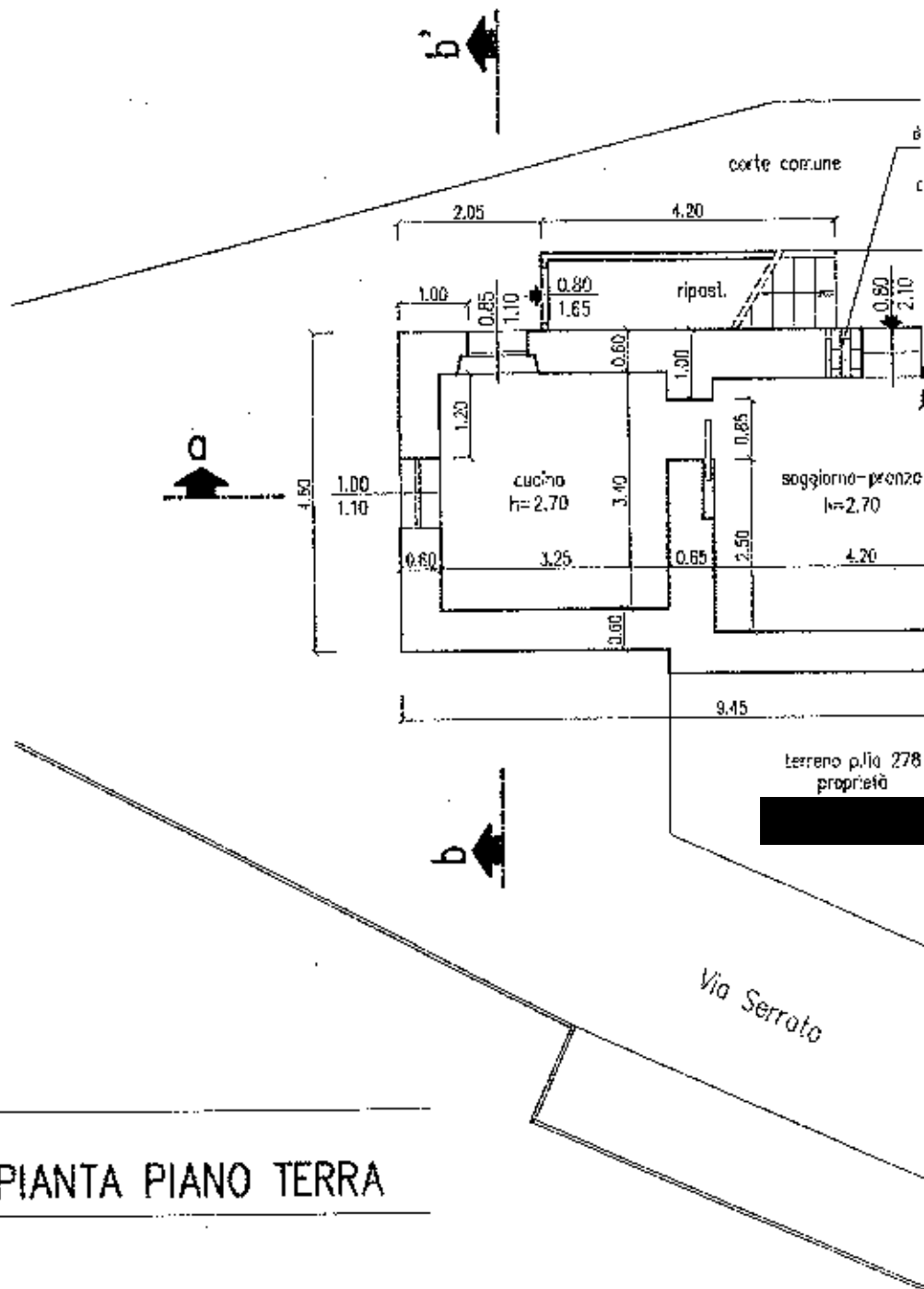
# SITUAZIONE ATTUALE

## PIANTA FONDAZIONI



C. da Covaric - Tel./Fax 0861/995583  
88015 Grignano (CZ)

Studio



PIANTA PIANO TERRA

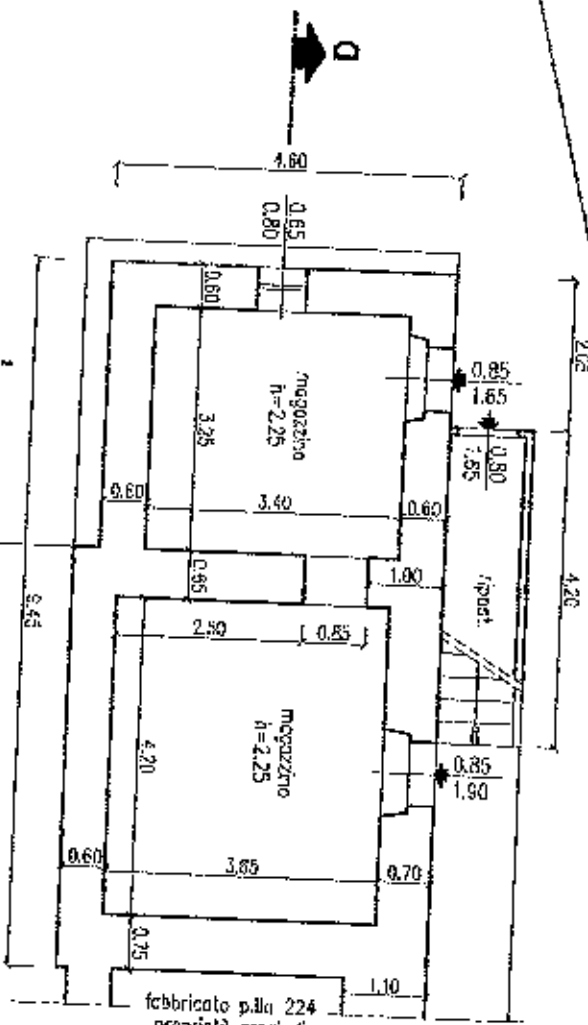
PIANTA PIANO TERRA

Via Serrito

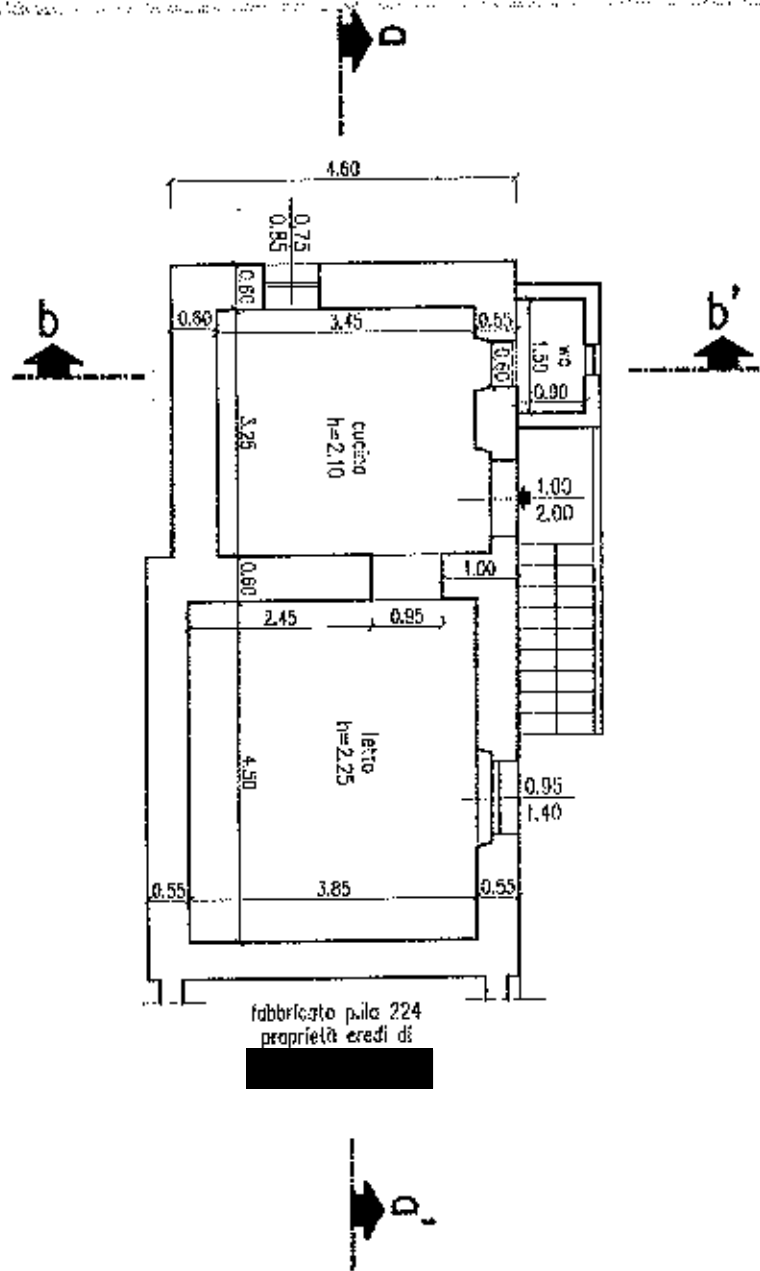
terreno pila 278  
proprietà

fabbricato pila 224  
proprietà

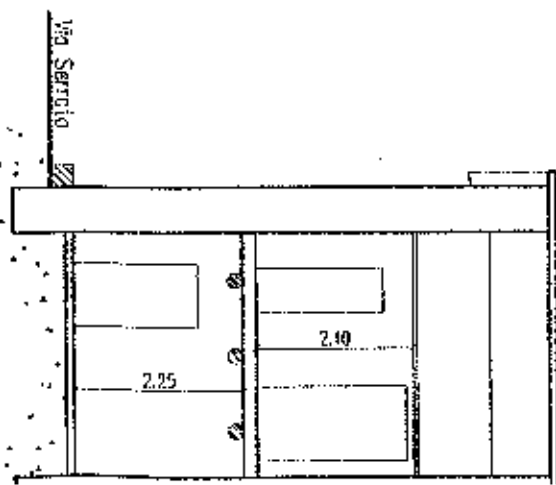
corte comune



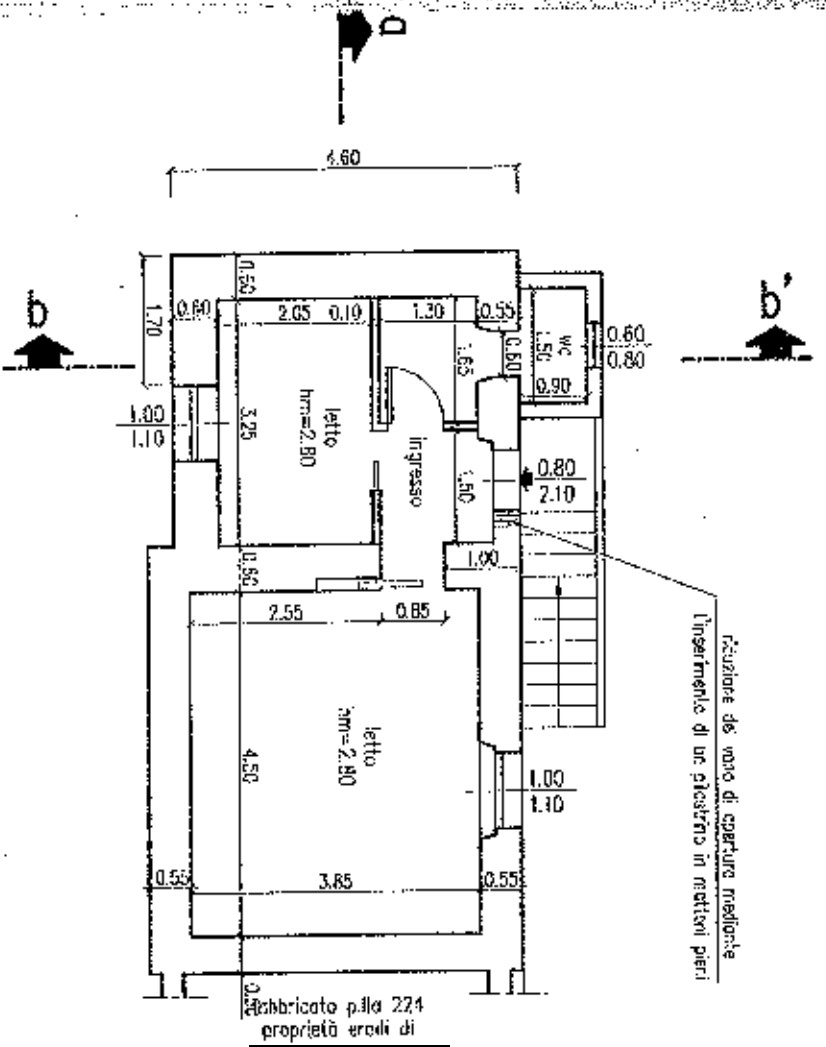
PIANTA PRIMO PIANO



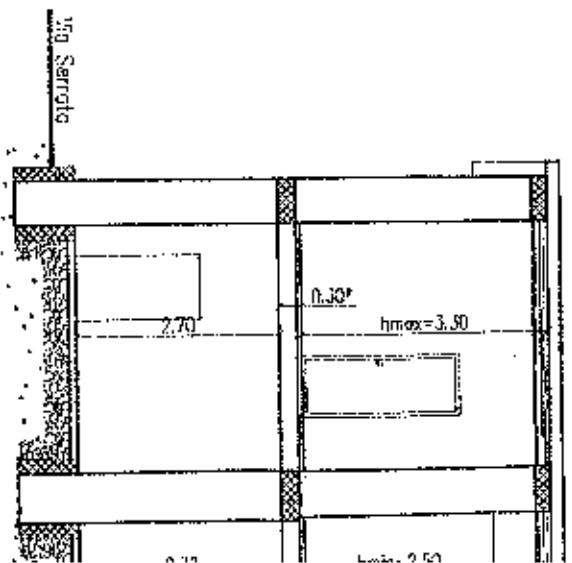
SEZIC



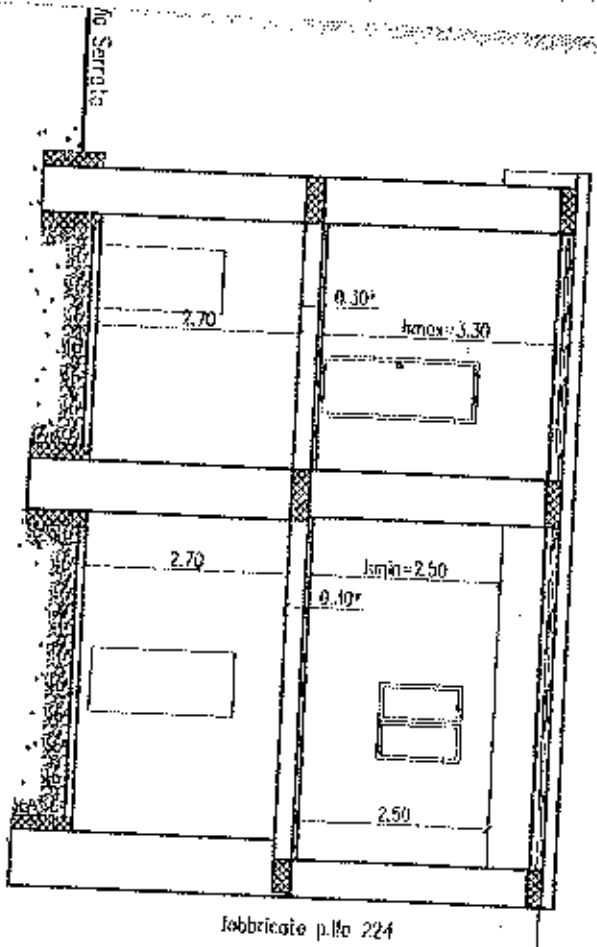
# PIANTA PRIMO PIANO



# SEZIONE



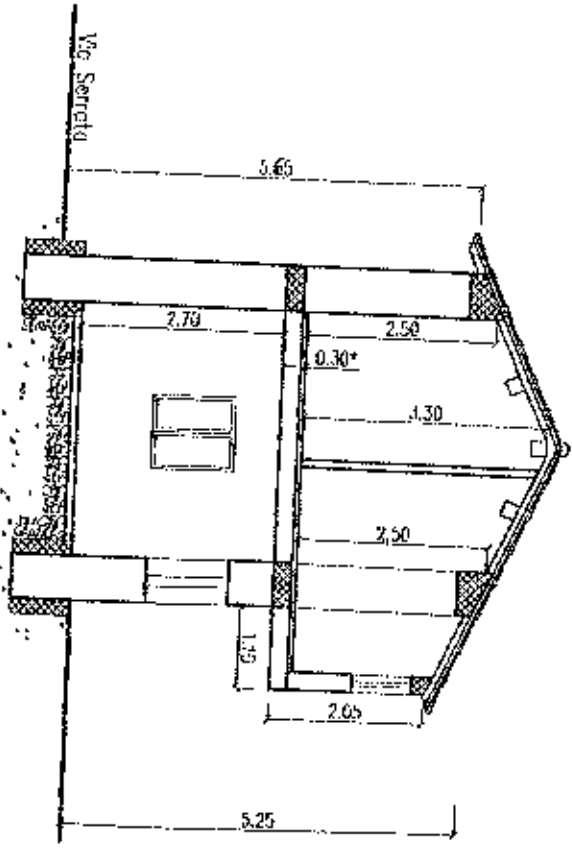
(\*) sezione h=cm 20+



(\*) solido (h=cm 20+4) + pavimento

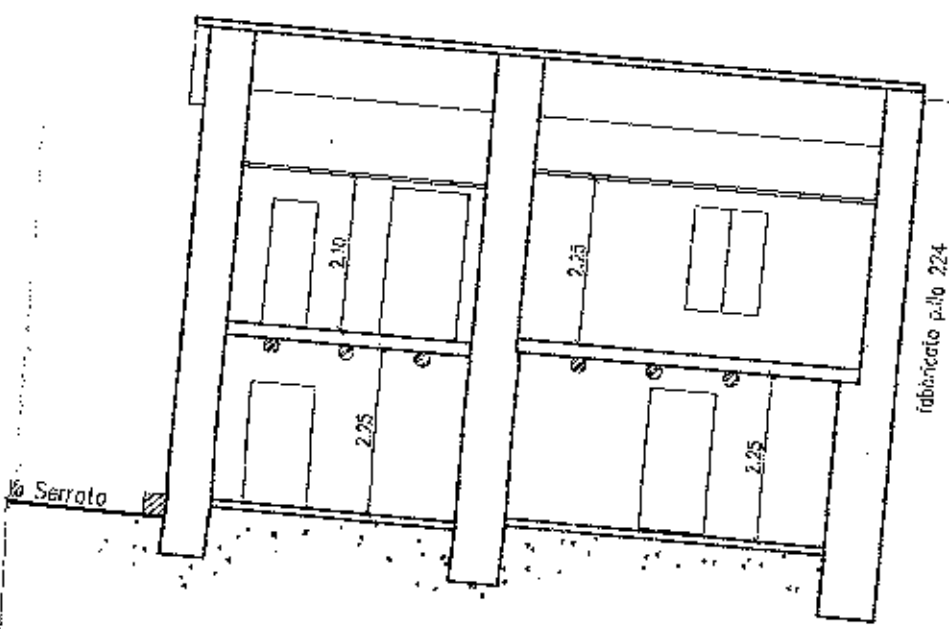
**SEZIONE d-d'**

fabbricato p.lfo 224

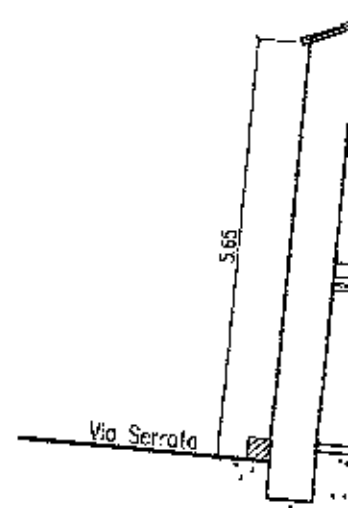


(\*) solido (h=cm 20+4) + pavimento

**SEZIONE b-b'**

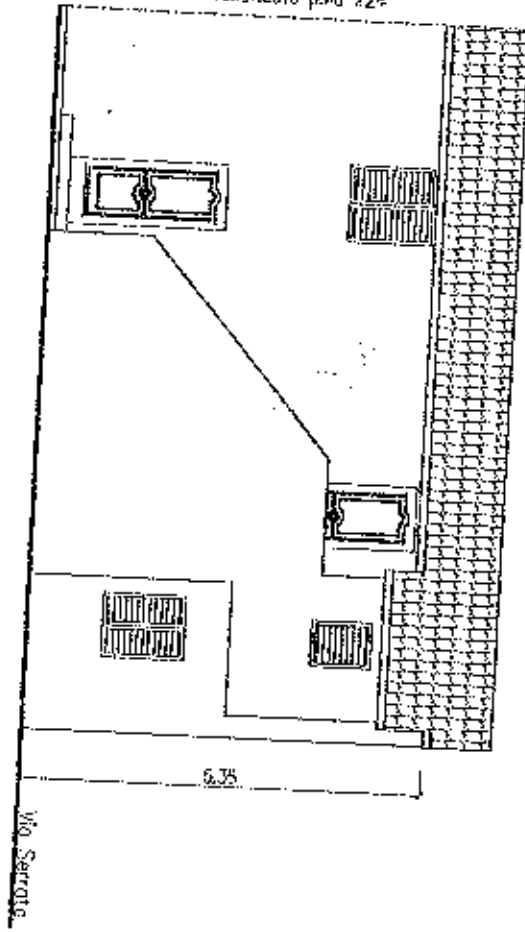


SEZIONE a-a'

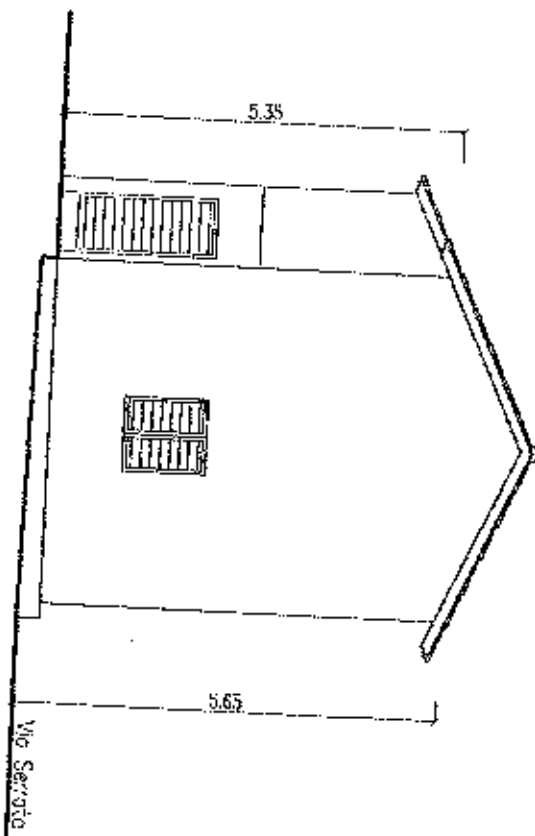


SE

fabbricato p.lla 224



PROSPETTO SUD-EST

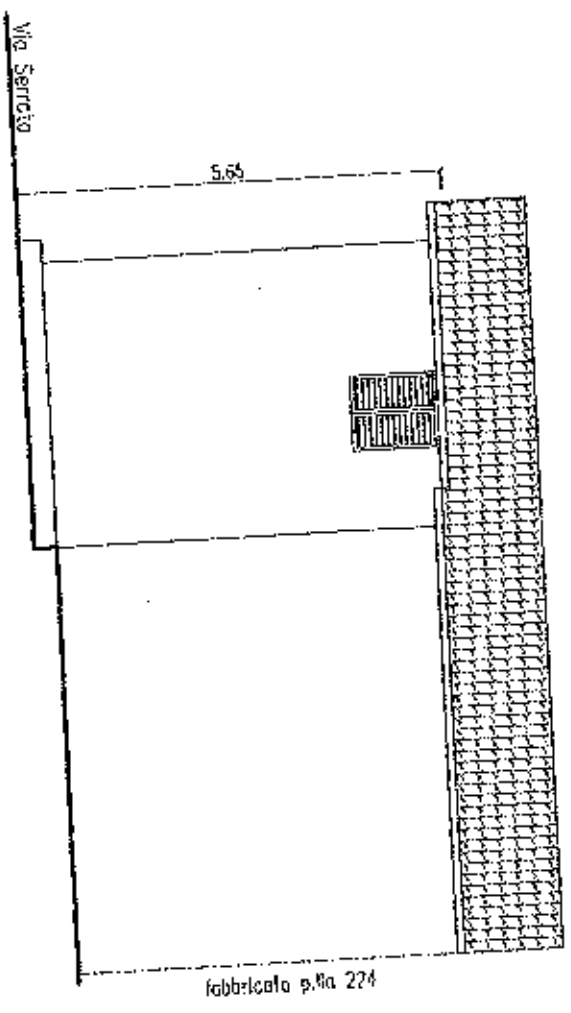


PROSPETTO NORD-EST





**PROSPETTO NORD--OVEST**



cordolo continuo in c.a. e spessore pari  
provista di canna in c.a. ancoraggio post  
attraverso le murature

porte ad incasso per l'ampore  
della rete elettrificata

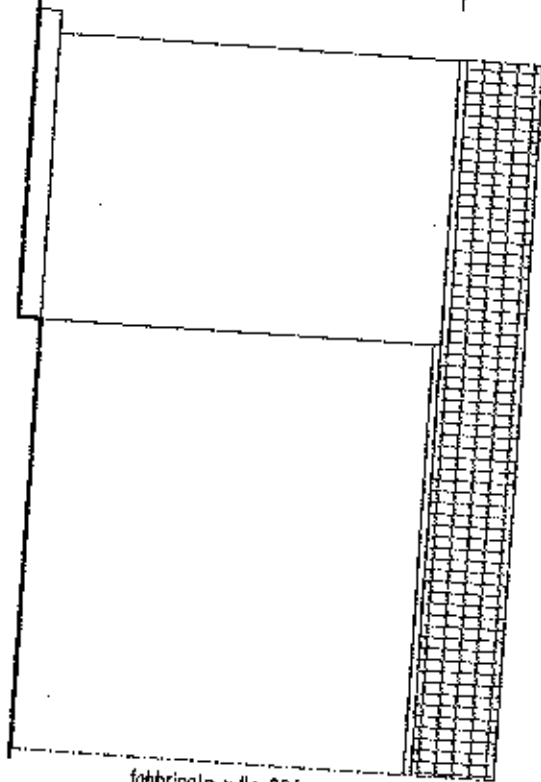
variabile

come è

PI

Via Serreta

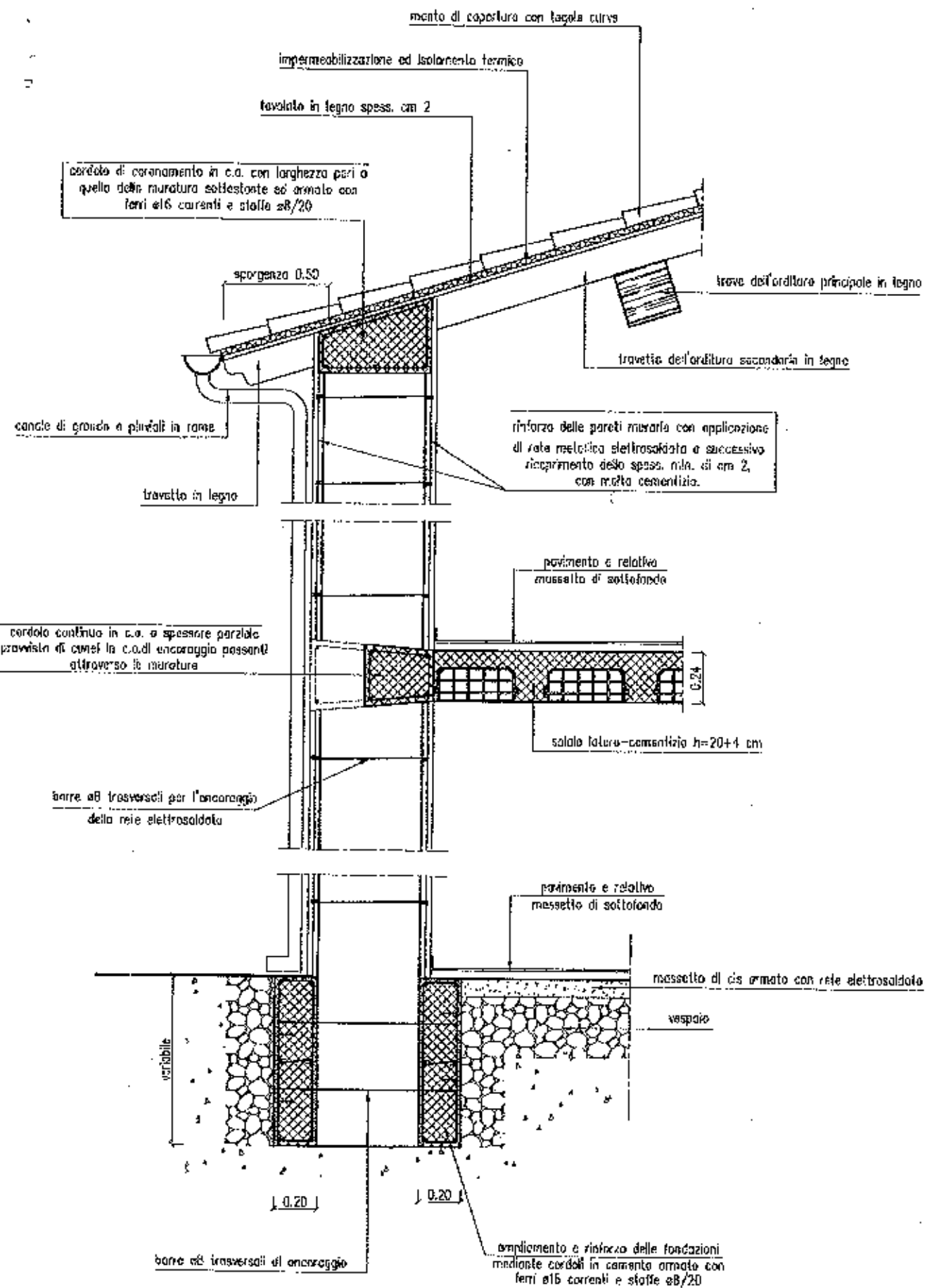
5,65



fabbricato p.lla 224

**PROSPETTO NORD-OVEST**

cordolo di coronamento  
quello della muratura  
fatti all'8 cent.



**PARTICOLARI ESECUTIVI – RAPP. 1:25**

REGIONE CALABRIA  
ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI  
UFFICIO DEL GENIO CIVILE

o data  
Legge

Con  
stato

Prot. n. 49



12 GEN. 2004  
P. L'INGEGNERE CAPO  
DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Geom. G. Santoro

COMUNE DI GIMIGLIANO  
PROVINCIA DI CATANZARO

Oggetto

PROGETTO PER UN INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DI UN FABBRICATO  
IN MURATURA SITO ALLA VIA SERRATA NEL COMUNE DI GIMIGLIANO

Committente



Tov.

4

Titolo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Data

Gennaio 2004

**S** tecnico  
studio

Geom. Saverio Trapasso  
C. de' Cavara - Tel./Fax 0961/895683  
89045 Gimigliano (CZ)

IL Tecnico





PROSPETTO SUD-EST



PROSPETTO NORD-EST



PROSPETTO NOR-OVEST



# COMUNE DI GIMIGLIANO

Provincia di Catanzaro

Indirizzo: via Milazzo, 9/d - 88063 Catanzaro Lido - tel/096133727 / 3387510455

Committente:

[Redacted]

Progetto:

Progetto per il miglioramento di un fabbricato in muratura

REGIONE CALABRIA  
UFFICIO CIVILE  
Catanzaro

12 GEN. 2004

CAPO UFFICIO DELEGATO

RELAZIONE GEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA, SONDAGGI, GEOTECNICA SULLE INDAGINI

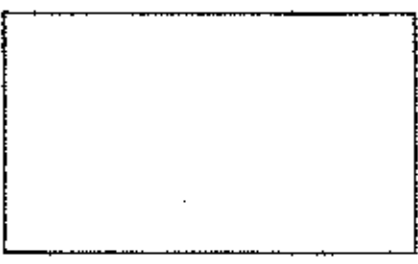
TAVOLA N° 5

data: gennaio 2004

Ognuno per le proprie competenze

Il Progettista

REGIO PROVINCIALE GEOMETRI  
Geom. TRAPASSO SAVERIO  
No. 2717  
GIMIGLIANO - CATANZARO



Il Geologo

Dott. Antonio Serrano  
ANTONIO SERRANO  
No. 387  
REGIONE CALABRIA



# COMUNE DI GIMIGLIANO

PROVINCIA DI CATANZARO



## *STUDIO GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO, SONDAGGI, GEOTECNICA SULLE INDAGINI*

1. Premessa. Inquadramento, descrizione del progetto. Sul P.A.I. della Regione Calabria
2. Geologia. Cenni generali sul bacino
3. Geomorfologia. Idrologia. Tettonica. Sulla stabilità delle aree
4. Sismicità dell'area
5. Caratterizzazione geotecnica
6. Dati riassuntivi. Conclusioni

### **1. PREMESSA. INQUADRAMENTO, DESCRIZIONE DEL PROGETTO. SUL P.A.I. DELLA REGIONE CALABRIA**

In ottemperanza alle vigenti normative in materia di costruzioni in zone sismiche, mi è stato conferito l'incarico di redigere uno studio

geomorfologico, atto alla caratterizzazione dei terreni di sedime, su cui è in progetto, la manutenzione straordinaria, con relativo risanamento conservativo, di un vecchio edificio, ricadente alla Località Caverà, del Comune di Gimigliano, esattamente alla via Serrata.

L'edificio, consta di due piani fuori terra, relativo tetto di copertura, che allo stato attuale, risulta maltenuto, e non idoneo alla civile abitazione a cui da sempre invece è vocato.

Con la presente progettazione, si vuole eseguire una serie di migliorie, sia statiche che estetiche, per rendere funzionale il fabbricato; questi interventi consistono nel rifacimento del tetto, dei solai di piano, relative cordolature.

L'area d'intervento si trova appunto nella Frazione Cavorà del Comune di Gimigliano.

L'intervento ricade in una zona caratterizzata da nessuna classificazione nelle norme P.A.I.

In ogni caso, l'intervento non risulta essere modificatore della morfologia, né provoca la creazione di nuovi volumi, e comunque è sicuramente classificabile in tutti gli interventi permessi anche in area vincolata a rischio.

Saranno dunque valutate tutte le caratteristiche geologiche, le caratteristiche morfologiche, sarà eseguita una prova penetrometrica dinamica per una conoscenza dei parametri dei terreni di sedime.

Sulla Carta geologica della Calabria (1: 25.000), tutte le aree, sono rinvenibili al Foglio 242 - IV N.O. "TIRIOLO".

## 2. GEOLOGIA. CENNI GENERALI SUL BACINO

Gran parte dell'area comunale di Gimigliano ricade all'interno del bacino del fiume Corace. Tale bacino nei territori montani, costa principalmente di formazioni filladiche con qualche lembo sporadico di intrusioni granitiche e qualche limitata formazione scistoso-cristallina. Sulla roccia Paleozoiche ora descritte, s'incontrano trasgressive, delle formazioni essenzialmente detritiche, per lo più abbastanza coerenti, costituite da conglomerati grossolani ed arenarie Mio-Oligoceniche.

Nei territori vallivi, oltre a qualche limitata formazione filladica e conglomerati abbastanza cementati Mio-Oligocenici, si hanno estesi affioramenti di argille azzurre Plioceniche con lembi residuali di sabbie gialle semicoerenti Plioceniche e ghiaie e sabbioni Quaternari.

Nelle aree interessate dagli interventi affiorano i seguenti litotipi, le seguenti formazioni: roccia scistosa cristallina filladica di colore grigio, classificata dalla Carta geologica della Calabria scala 1:25.000 *sf*, ed una roccia sempre metamorfica, composta da leucoscisti e gneiss con abbondante quarzo, viene classificata come *sm*.

Entrambi le formazioni, se da un punto di vista chimico hanno delle sostanziali differenze, da un punto di vista stratigrafico e geomeccanico sono pressoché simili: dopo un primo strato di circa 1.8/2.00 ml di alterazione pedologica si passa al caratteristico strato regolitico, profondo a volte anche

una decina di metri, per poi passare gradatamente alla roccia madre, metamorfica, comunque sempre fratturata e degradata dalla profonda azione tettonica.

Nel complesso la superficie del bacino si presenta mediamente dissestata (25.4%) ma tale grado di dissesto è rappresentato soprattutto da zone in accentuata degradazione; infatti, la franosità impegna all'incirca soltanto l'1% della superficie. Nei territori montani lo stato di degradazione è sensibilmente più accentuato, mentre la franosità è lievemente più pronunciata nei territori vallivi (1.3%).

### 3. GEOMORFOLOGIA. IDROLOGIA. TETTONICA.

#### SULLA STABILITÀ DELLE AREE

Abbiamo detto nei paragrafi precedenti che si tratta di un intervento su un edificio esistente, su una morfologia già urbanizzata, e che non modifica l'assetto attuale dei luoghi.

L'area, precisamente è rinvenibile a valle della strada per Gimigliano,, lungo la via Serrata, che corre su uno spartiacque morfologico, dal quale si dipartono una serie di versanti con grosse pendenze.

Su queste aree, in epoca passata, ed in seguito a grossi eventi piovosi, sono stati eseguiti importanti consolidamenti e sistemazioni.

Sul versante esposto a Nord, è presente un grosso muro, specialistico, chiodato a più altezze che ha sanato una situazione geomorfologica di grave pericolo che incombeva sui fabbricati e la popolazione residente.

L'A.B.R., nei rilievi per la redazione del P.A.L., ha individuato queste frane, questi movimenti, e le ha segnalate sulle carte tematiche, ma giustamente, viste le sistemazioni ed i consolidamenti, non ha classificato a rischio le aree ponendo vincoli o restrizioni.

Siamo del parere, che vista la progettazione in essere, e vista la condizione geostatica del piccolo fabbricato, gli interventi sono necessari ed indispensabili, anzi, a parere dello scrivente, viste alcune fratture sulla facciata principale, sarà importante anche eseguire il miglioramento della fondazione con interventi appositi ed idonei.

Lungo la strada, è sempre ben visibile la roccia in posto, cristallina, e lungo la stessa strada, andando verso valle, sono posizionate una serie di abitazioni, costruite in epoche differenti, che hanno occupato le aree favorevoli, poco inclinate ai margini della stessa strada.

La quota media è di circa 530.00 mt s.l.m.

La morfologia, a larga scala, è chiaramente quella dell'area premontana, con ampie valli che si aprono ed in cui scorrono fiumi e corsi d'acqua di diverso grado d'importanza, questi versanti, generalmente molto ripidi, danno segnale di dissesto, nei punti in cui la roccia è particolarmente aggredita dalla degradazione e dalla tettonica.

Da un punto di vista tettonico, occorre rimarcare che tutte le aree interessate dalle progettazioni sono interessate da una profonda e quanto mai complicata azione tettonica, una serie di faglie certe ben segnalate anche dalla Carta Geologica della Calabria scala 1:25.000; queste faglie a trend variabile da NO-SE a NE-SO, sono un chiaro segnale della pericolosità sismica delle aree, ricalcando una situazione di pericolosità simile a scala provinciale e regionale.

Anche a scala ridotta, alla scala di intervento, sono evidenti le presenze di faglia e fratture di importanza variabile.

#### 4. Sismicità dell'area

Il Comune di Gimigliano viene classificato in base alla legge 25-11-1962, zona sismica di seconda categoria con un  $S = 9$ , cui corrisponde un coefficiente d'intensità sismica ( $C = S-2/100$ )  $C = 0,07$ . Il particolare rischio sismico dell'area è comprovato da una serie di terremoti storicamente riportati e descritti, soprattutto quello iniziato nel 1783 che sconvolse tutta la Calabria e buona parte della Sicilia, e che causò circa 30.000 morti nella nostra regione. I centri capoluoghi come Gimigliano furono colpiti e danneggiati profondamente, con decine di morti e centinaia di migliaia di ducati di danni (Baratta - I terremoti d'Italia -). Bisogna sottolineare dunque che una forma di struttura soddisfacente, è di fondamentale importanza nelle regioni sismiche come la Calabria. Non esistendo, naturalmente una forma di struttura ideale,

si deve tenere presente nella scelta della stessa durante la progettazione, di una serie di principi: essere semplice, essere simmetrica, non essere troppo allungata in elevazione o in pianta, avere una capacità di distribuzione della resistenza uniforme e continua, avere membrature orizzontali che formino cerniere prima delle membrature verticali, avere una rigidità proporzionale alle proprietà del suolo. I terremoti hanno sempre dimostrato che le strutture semplici sono quelle che hanno la maggiore probabilità di sopravvivenza; questo perché è maggiore la nostra comprensione del suo comportamento sismico, sia perché è maggiore la nostra comprensione dei dettagli costruttivi. Per le stesse ragioni è opportuna la simmetria.

Secondo l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 giugno 1998 n. 2788, sono state individuate e riclassificate le zone ad elevato rischio sismico del territorio nazionale. Per definire il livello di rischio sismico, dei comuni italiani, sono stati introdotti dei criteri che consistono in :

- A) Valori attesi delle perdite annue dovute ad eventi sismici - indice di rischio - (perdite economiche e di vite umane).
- B) Intensità massime osservate
- C) Classificazione ufficiale della normativa vigente.

La Commissione tecnica ha rilevato un indice compreso tra 0 e 0.8, e dalla consultazione delle tabelle riassuntive si evince che, per molti comuni della Calabria, l'indice di rischio, si attesta su valori decisamente elevati rispetto alla media nazionale (0.045).

Codice ISTAT - 18079072
Regione - Calabria
Provincia - Catanzaro
Comune - Gimigliano
Popolazione residente (1991) - 3989
Abitazioni (1991) - 2133
Grado di sismicità - 9
Data di classificazione - 18/04/09
Indice di rischio - 0.1842
Intensità max osservata (MCS) $\geq 10$

*Tab. 1*

Come si osserva dalla tabella 1, l'indice di rischio di Gimigliano, pari a 0.1842, è ben al di sopra di quello della media nazionale pari a 0.045 notificando quello che è il rischio sismico che incombe sulla Città.

#### *4.b - Pericolo di liquefazione*

La legge Regionale 11-luglio-1994 (art.11 - punto 5), impone la valutazione del pericolo di fenomeni di liquefazione. Questo fenomeno è connesso con la presenza di sedimenti o depositi colluviali incoerenti, sabbiosi, saturi, in cui la sollecitazione sismica provoca una notevole ed improvvisa riduzione della resistenza al taglio fino a far assumere al materiale una condizione di fluidità; non dissimile da quella di un liquido viscoso, per il sorgere, in concomitanza dell'arrivo del treno delle onde sismiche, di forti pressioni interstiziali indotte.

La perdita della resistenza avviene quando la pressione dell'acqua che riempie i pori interstiziali del materiale, eguaglia la pressione di confinamento, cioè



quando gli sforzi efficaci che si esercitano attraverso le particelle solide divengono nulli.

La diminuzione della resistenza, che è tanto maggiore quanto più la sabbia è sciolta, ha come conseguenza effetti di assestamento del terreno nel caso di depositi sub-orizzontali, di scivolamento nel caso di strati in declivio. In generale la liquefazione è un fenomeno collegato con strato di saturazione nei primi 5 mt di profondità, con la presenza di sabbie argille e limi in quantità ben definite. Nel nostro caso visti i litotipi affioranti, si devono ritenere nulle le potenzialità del sito alla liquefazione, e per la mancanza dei sedimenti nella giusta litologia e per la mancanza di saturazione nei primi 5 mt di profondità.

#### 5. La campagna geognostica. I Sondaggi. Le risultanze

Per la caratterizzazione geotecnica dei terreni di sedime ho ritenuto opportuno eseguire una prova penetrometrica dinamica.

Per le prove penetrometriche dinamiche è stato usato il penetrometro DPL 030 della SUNDA di Piacenza. Come è noto la penetrazione di punte coniche battenti nel terreno, consente un riconoscimento delle caratteristiche di resistenza dei terreni attraversati. Questi parametri caratteristici (addensamento e/o consistenza) sono rappresentati da  $R_d$  (resistenza di rottura alla punta). Essa è direttamente ricavabile con la nota formula degli Olandesi:

$$Rd = M2.h/A.e.(M+P)$$

Nel DPL 030 si ha:

- M = peso maglio = 30 Kg
- h = altezza di caduta costante di M = 20 cm
- A = sezione della punta = 10 cmq
- e = con N corrispondente al num. di colpi per ogni approf. di  
10 cm = 10/N
- P = peso delle aste = 2.4 Kg/ml

Tale formula viene qui modificata mediante l'introduzione del coefficiente CHI caratteristico del penetrometro DL 030, tabulato in funzione della profondità ed il cui valore può variare tra 0.653 e 0.523, introducendo tale valore si ha quindi :

$$Rd CHI = M2.h/A.e.(M+P)$$

Il carico ammissibile, con coefficiente di sicurezza uguale a 3 (tre), è nella maggior parte dei casi ottenibile mediante il rapporto:

$$qad = Rd/20$$

Giova sottolineare che la prova è stata eseguita a bordo strada nelle vicinanze dell'edificio scolastico.

## 6. Dati riassuntivi. Conclusioni

Il presente studio geomorfologico è teso alla valutazione delle caratteristiche geomorfologiche dei terreni interessati dal progetto di manutenzione e risanamento di un esistente edificio della ditta Rotundo da Gimigliano.

L'opera si trova nella Frazione Caverà dello stesso comune di Gimigliano, alla via Serrata.

Nel progetto sono previste una serie di opere migliorative dell'esistente, soprattutto nelle parti strutturali, con il rifacimento del tetto, dei solai di piano, del rinforzo delle murature portanti, mentre si rende necessario, a parere dello scrivente anche un'opera di risanamento, miglioramento e/o consolidamento delle fondazioni, che in questo modo potranno meglio rispondere alle sollecitazioni dei carichi di esercizio, ma anche e soprattutto alle eventuali e possibili sollecitazioni sismiche.

Nei paragrafi precedenti sono state date una serie di raccomandazioni, di suggerimenti, mentre giova sottolineare e ricordare che in epoca passata, sulle aree circostanti sono stati eseguiti una serie di lavori di consolidamento dei costoni o versanti, con la posa di muri di sostegno specialistici, con relative chiodature che hanno risanato una situazione effettivamente poco felice delle aree; ricordiamo che l'area su cui è posato il fabbricato, è un piccolo spartiacque, dal quale partono due versanti di notevoli dimensioni e con accentuate pendenze.

Questi versanti hanno in passato, prima del consolidamento, segnale di franosità, anche l'A.B.R. nel P.A.I. lo ha rilevato, ma l'esecuzione del consolidamento ha sanato la situazione, ed anche nel P.A.I., non sono previsti giustamente vincoli o restrizioni.

Resta importante anche sottolineare che, le opere di progetto, sarebbero compatibili anche se ci fosse stato il massimo del rischio P.A.I., in quanto non sono previsti nuovi volumi o superfici, ne viene modificata la morfologia attuale.

La stratigrafia individuata con la prova è semplice, la stessa non ha potuto approfondirsi, ma anche dal rilievo delle pareti naturali nelle aree circostanti si è visto che dopo uno strato di circa 1.80/2.00 mt di strato di alterazione pedologica, comunque alterato e degradato, affiora lo strato regolitico, di transizione alla roccia sottostante che può però essere anche profonda decine di metri.

Questi sono gli effetti dell'alterazione detta "wathering", che riduce la roccia a vere e proprie sabbie da un punto di vista geomeccanico.

Catanzaro Lido gennaio 2004

Dott. Geol. Antonio Saturnino



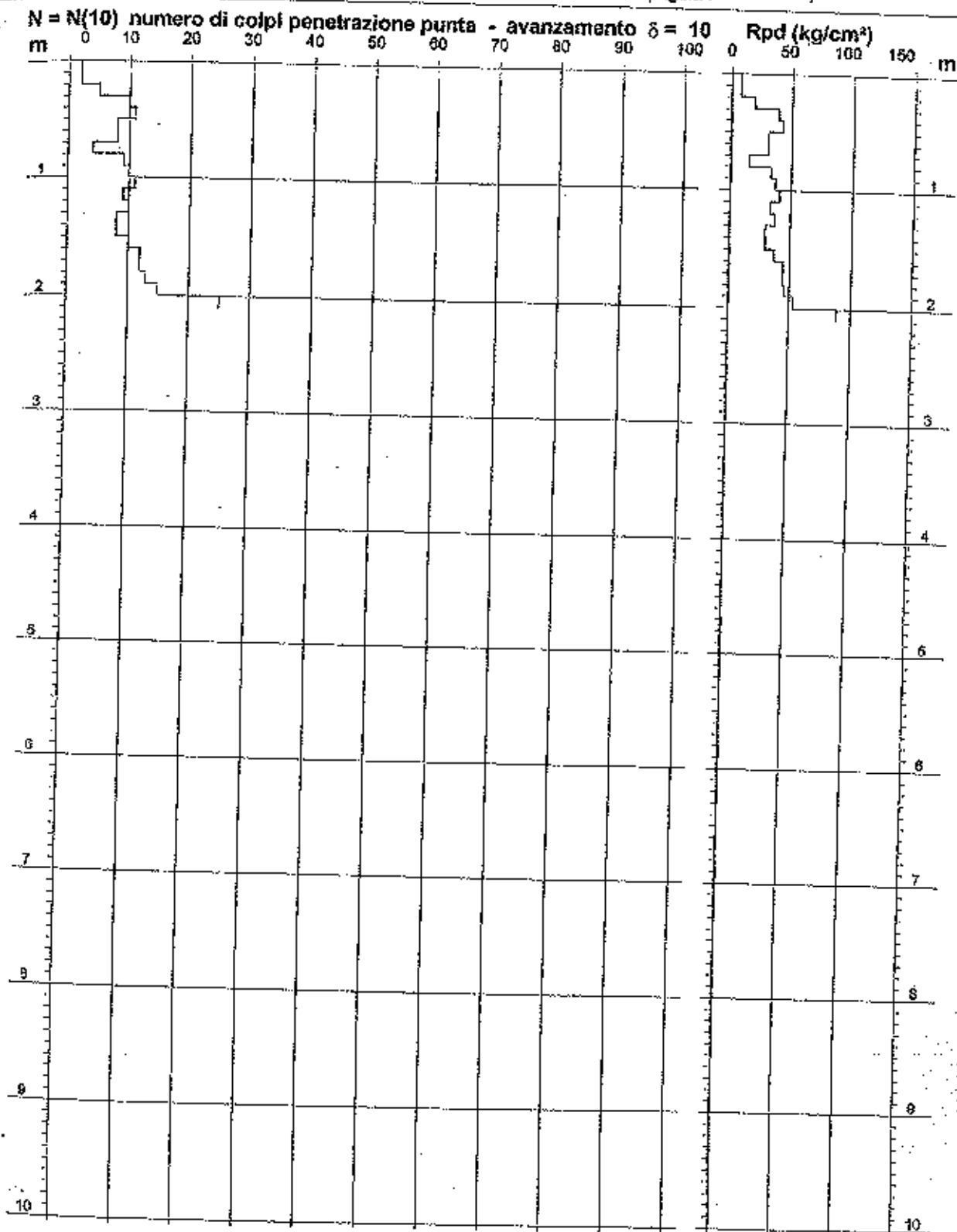
# PROVA PENETROMETRICA DINAMICA DIAGRAMMA NUMERO COLPI PUNTA - Rpd

DIN 1

Scala 1: 50

- committente : rosa rotundo  
- lavoro : manutenzione edificio  
- località : caverna di gimigliano  
- nota :

- data : 31/12/2003  
- quota inizio : 0.00  
- prof. falda : Falda non rilevata  
- pagina : 1



PROVA PENETROMETRICA DINAMICA  
 TABELLE VALORI DI RESISTENZA

DIN 1

- committente : rosa rotundo  
 - lavoro : manutenzione edificio  
 - località : cavorà di girigliano  
 - note :

- data : 31/12/2003  
 - quota inizio : 0,00  
 - prof. falda : Falda non rilevata  
 - pagine : 1

Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm <sup>2</sup> )	N(colpi r) asta	Prof.(m)	N(colpi p)	Rpd(kg/cm <sup>2</sup> )	N(colpi r) asta
0,00 - 0,10	2	7,8	---	1,10 - 1,20	9	33,5	---
0,10 - 0,20	2	7,8	---	1,20 - 1,30	10	37,2	---
0,20 - 0,30	5	19,6	---	1,30 - 1,40	8	29,8	---
0,30 - 0,40	10	39,1	---	1,40 - 1,50	8	29,8	---
0,40 - 0,50	11	43,0	---	1,50 - 1,60	10	37,2	---
0,50 - 0,60	8	31,3	---	1,60 - 1,70	12	44,6	---
0,60 - 0,70	8	31,3	---	1,70 - 1,80	12	44,6	---
0,70 - 0,80	4	15,7	---	1,80 - 1,90	13	46,1	---
0,80 - 0,90	9	33,5	---	1,90 - 2,00	15	53,1	---
0,90 - 1,00	10	37,2	---	2,00 - 2,10	25	88,6	---
1,00 - 1,10	11	40,9	---				

PENETROMETRO DINAMICO tipo : DM-30 (60°)

M (massa battente)= 30,00 kg - H (altezza caduta)= 0,20 m - A (area punta)= 10,00 cm<sup>2</sup> - D(diam. punta)= 35,70 mm

Numero Colpi Punta N = N(10) [δ = 10 cm]

- Uso rivestimento / fanghi iniezione : SI

**PROVA PENETROMETRICA DINAMICA  
 ELABORAZIONE STATISTICA**

**DIN 1**

- committente : rosa rotundo  
 - lavoro : manutenzione edificio  
 - località : cavourà di gimigliano  
 - note :

- data : 31/12/2003  
 - quota inizio : 0.00  
 - prof. falda : Falda non rilevata  
 - pagina : 1

n°	Profondità (m)	PARAMETRO	ELABORAZIONE STATISTICA						VCA	$\beta$	Nspt	
			M	min	Max	$\frac{1}{2}(M+min)$	s	M-s				M+s
1	0,00 - 1,60	N Rpd	7,8 20,7	2 8	11 43	4,9 18,7	3,0 11,1	4,8 18,6	10,8 40,8	8 31	0,77	6
2	1,60 - 2,10	N Rpd	15,4 55,4	12 45	25 89	13,7 50,0	---	---	---	15 54	0,77	11

M: valore medio    min: valore minimo    Max: valore massimo    s: scarto quadratico medio  
 N: numero Colpi Punta prova penetrometrica dinamica (avanzamento  $\delta = 10$  cm)    Rpd: resistenza dinamica alla punta (kg/cm<sup>2</sup>)  
 $\beta$ : Coefficiento correlazione con prova SPT (valore teorico  $\beta = 0,77$ )    Nspt: numero colpi prova SPT (avanzamento  $\delta = 10$  cm)

**Nspt - PARAMETRI GEOTECNICI**

n°	Prof.(m)	LITOLOGIA	Nspt	NATURA GRANULARE				NATURA COESIVA				
				DR	$\sigma'$	E'	Ysat	Yd	Cu	Ysat	W	e
1	0.00 - 1.60		6	21.7	24.5	238	1.89	1.43	---	---	---	---
2	1.60 - 2.10		11	36.5	27.8	276	1.94	1.51	---	---	---	---

Nspt: numero di colpi prova SPT (avanzamento  $\delta = 30$  cm)

DR % = densità relativa     $\sigma'$  (°) = angolo di attrito efficace    E' (kg/cm<sup>2</sup>) = modulo di deformazione drenato    W% = contenuto d'acqua  
 $e$  (-) = indice dei vuoti    Cu (kg/cm<sup>2</sup>) = coesione non drenata    Ysat, Yd (t/m<sup>3</sup>) = peso di volume saturo e secco (rispettivamente) del terreno

**PENETROMETRO DINAMICO IN USO : DM-30 (60°)**

Classificazione ISSMFE (1988) dei penetrometri dinamici		
TIPO	Sigla riferimento	Peso Massa Battente M (kg)
Leggero	DPL (Light)	$M \leq 10$
Medio	DPM (Medium)	$10 < M < 40$
Pesante	DPH (Heavy)	$40 \leq M < 60$
Super pesante	DPSH (Super Heavy)	$M \geq 60$

**CARATTERISTICHE TECNICHE : DM-30 (60°)**

PESO MASSA BATTENTE	M = 30,00 kg
ALTEZZA CADUTA LIBERA	H = 0,20 m
PESO SISTEMA BATTUTA	Ms = 13,60 kg
DIAMETRO PUNTA CONICA	D = 35,70 mm
AREA BASE PUNTA CONICA	A = 10,00 cm <sup>2</sup>
ANGOLO APERTURA PUNTA	$\alpha = 60^\circ$
LUNGHEZZA DELLE ASTE	La = 1,00 m
PESO ASTE PER METRO	Ma = 2,40 kg
PROF. GIUNZIONE 1° ASTA	P1 = 0,80 m
AVANZAMENTO PUNTA	$\delta = 0,10$ m
NUMERO DI COLPI PUNTA	N = N(10) $\Rightarrow$ Relativo ad un avanzamento di 10 cm
RIVESTIMENTO / FANGHI	SI
ENERGIA SPECIFICA x COLPO	Q = (MH)/(A $\delta$ ) = 6,00 kg/cm <sup>2</sup> ( prova SPT : Qspt = 7.83 kg/cm <sup>2</sup> )
COEFF. TEORICO DI ENERGIA	$\beta_t = Q/Q_{spt} = 0,766$ ( teoricamente : Nspt = $\beta_t N$ )

Valutazione resistenza dinamica alla punta Rpd [funzione del numero di colpi N] (FORMULA OLANDESE):

$$R_{pd} = M^2 H / [A e (M+P)] = M^2 H N / [A \delta (M+P)]$$

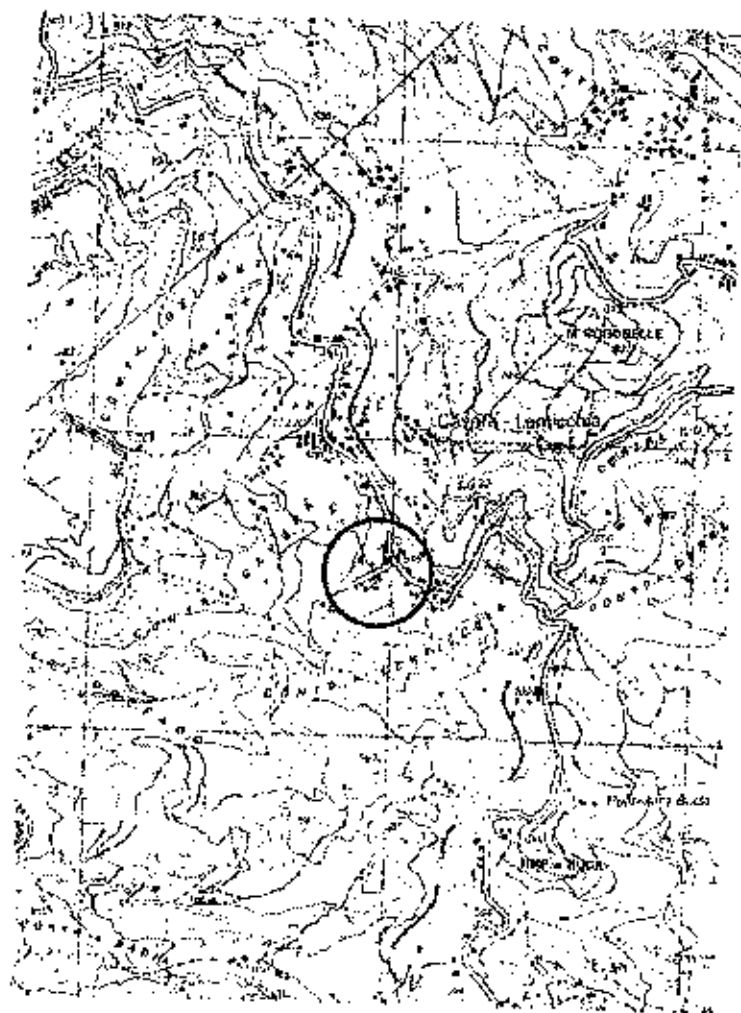
Rpd = resistenza dinamica punta [ area A]  
 e = infissione per colpo =  $\delta / N$

M = peso massa battente (altezza caduta H)  
 P = peso totale aste e sistema battuta

**UNITA' di MISURA (conversioni)**

1 kg/cm <sup>2</sup> = 0,098067 MPa
1 MPa = 1 MN/m <sup>2</sup> = 10,197 kg/cm <sup>2</sup>
1 bar = 1,0197 kg/cm <sup>2</sup> = 0,1 MPa
1 kN = 0,001 MN = 101,97 kg





STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO

Scala 1:25000

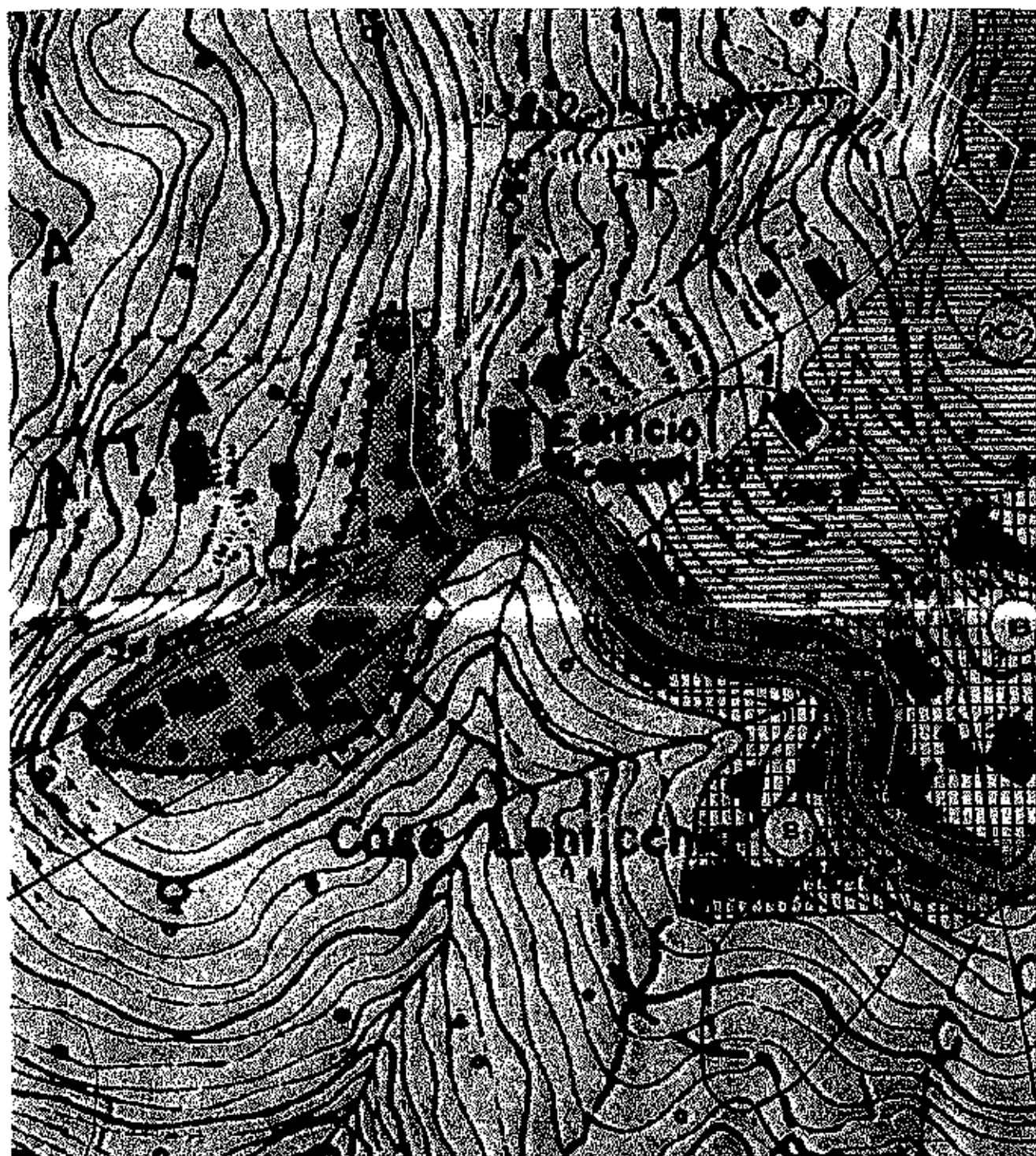
Il fabbricato in esame



## PLANIMETRIA PARTICOLARE

Con edificio da ristrutturare

Scala 1:1000

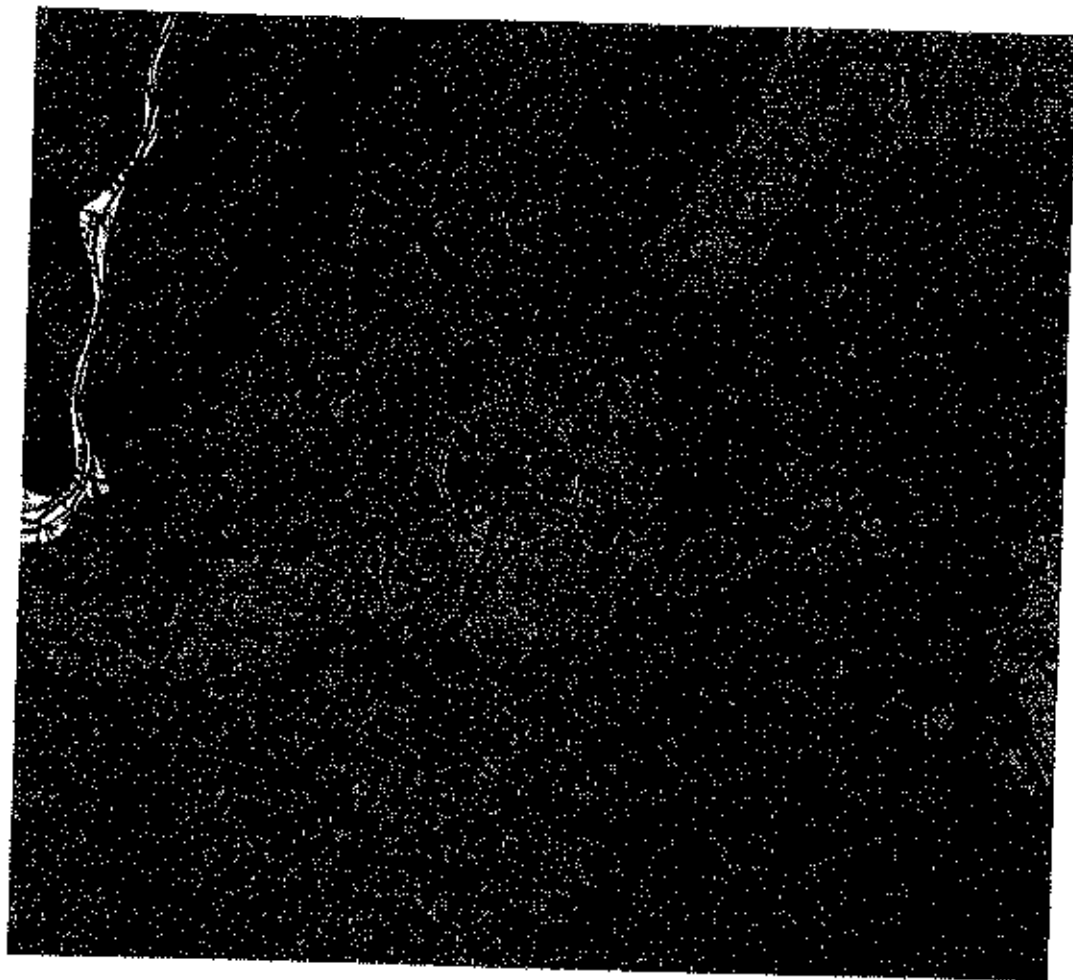


**PLANIMETRIA PARTICOLARE**

Con sovrapposizione P.A.I.

Scala 1:2000

RILIEVO GEOLOGICO - (non in scala)

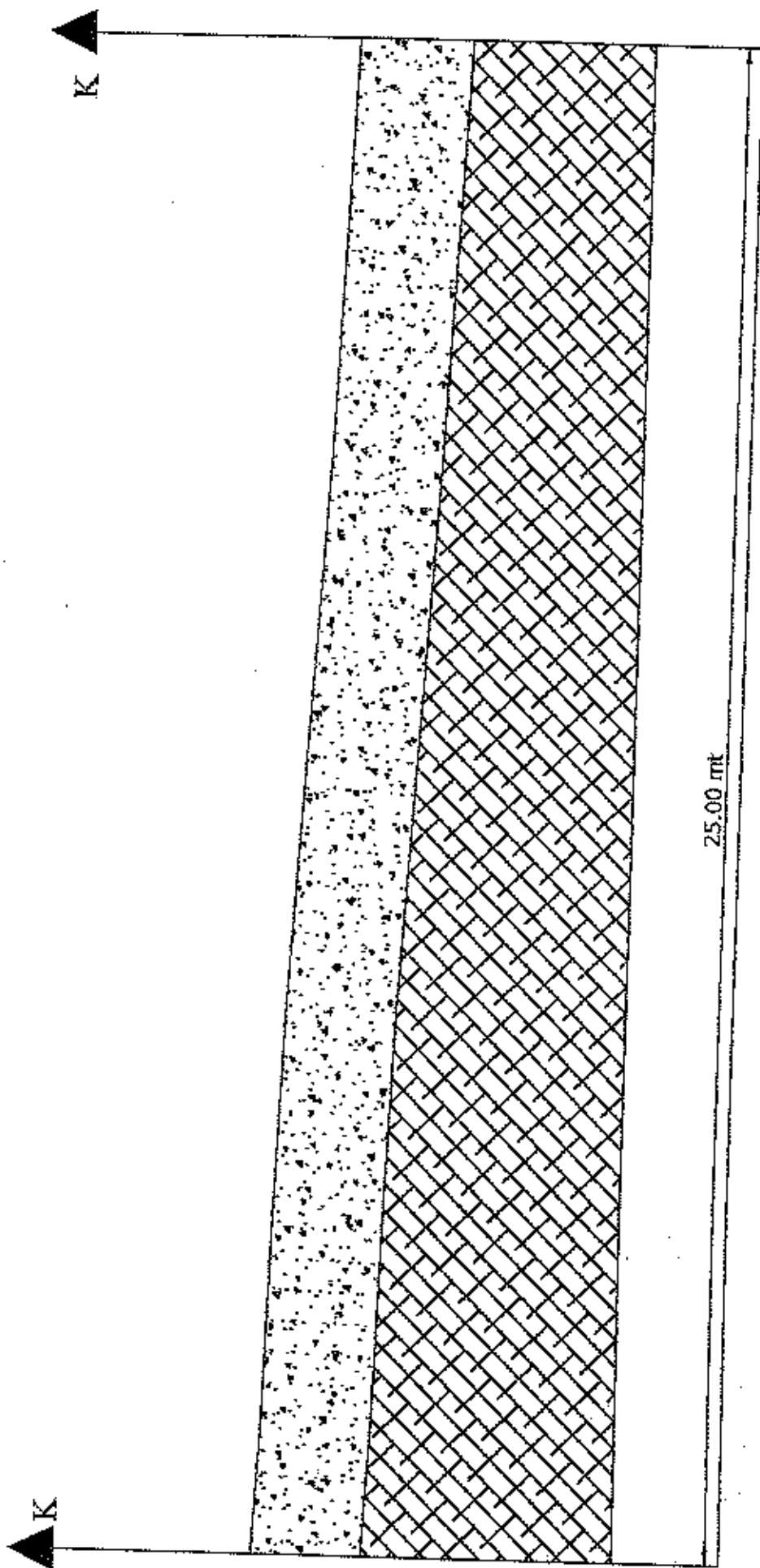


Roccia scistosa, cristallina, a luoghi gneissica, molto alterata e degradata. Con profonda fratturazione.

Roccia scistosa, cristallina, filadica, di colore verdastro, molto alterata, degradata e fratturata.

# SEZIONE GEOLITOLOGICA

Scala 1:100



Strato di alterazione, misto superficialmente a materiale di sistemazione, sabbioso, limoso, con ciottoli della roccia madre scistosa, a spigoli vivi.



Roccia scistosa, di colore marrone, molto alterata e degradata, frantumata, strato di transizione, geomecanicamente classificabile come sabbie con ciottoli.



Comune di Gimigliano (CZ)		
28/1/2020		
Nr. 0000487		
Titolario		
006	001	

# CITTA' DI GIMIGLIANO

Provincia di Catanzaro

Via Maria SS. di Porto Cap. 88045 - Tel. 0961.995014 - Fax 0961.995120

<http://www.comune.gimigliano.cz.it> - E-MAIL: [ufficiotecnico@comune.gimigliano.cz.it](mailto:ufficiotecnico@comune.gimigliano.cz.it) - PEC: [tecnico.gimigliano@asmepec.it](mailto:tecnico.gimigliano@asmepec.it)

**Area Tecnica:** Responsabile: Ing. Vincenzo IAVARONE

## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(art. 30 comma 2 DPR 380/2001)

### IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

Vista la domanda prot. n. 386/6.1 del 22/01/2020, presentata dall'Arch. Marco FRANGIPANE nato a Soverato (CZ) il 03.05.1973 e residente a Roma, in Via Benadir n. 8, in qualità di Consulente Tecnico d'Ufficio incaricato dal Tribunale di Catanzaro il 20.01.2010, nel procedimento esecutivo immobiliare n. 53/2019;

Visto il Programma di Fabbricazione di questo Comune;

Visti gli atti d'Ufficio.

Vista la Legge Regionale 16 aprile 2002 n. 19 e ss.mm. e ii.;

Ai sensi e per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 30 del DPR 06/06/2001 n. 380 e s.m.i.;

### CERTIFICA

- che, nei vigenti strumenti urbanistici, il terreno sito nel territorio del Comune di Gimigliano (CZ) e distinto in catasto al **foglio di mappa n. 54, p.la 359**, ricade in zona "A - **insediamento urbano storico**", dove è ammesso l'intervento diretto per manutenzione e restauro, con conservazione dei volumi esistenti;=====
- che, ai sensi della Legge n° 353 del 21 novembre 2000 "Legge quadro in materia d'incendi boschivi", dal catasto incendi del Comune di Gimigliano e dalla consultazione delle aree percorse dal fuoco rilevate da CFS/CFR, tramite il portale del SIAN - Sistema Informativo della Montagna, alla data odierna, il suddetto terreno non risulta interessato da incendio.

La presente certificazione non attesta la sussistenza di ulteriori vincoli sul predetto bene.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 del DPR 380/2001, la presente certificazione conserva validità per un anno dalla data di rilascio.

Si rilascia a richiesta per gli usi consentiti.

Gimigliano, li 23/01/2020

L'istruttore tecnico  
Geom. Saverio TRAPASSO



Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Ing. Vincenzo IAVARONE

*ESASATA E 4000  
21.01.2020*

UFFICIO SEGRETERIA  
MATERIA URBANISTICA



# COMUNE DI GIMIGLIANO

REGIONE CALABRIA  
PROV. DI CATANZARO



E' copia conforme all'originale approvato con decreto P.G. n. 25/14 del 15 LUG. 1999 di cui fa parte integrante.

E' copia conforme all'elaborato allegato della Delibera del Commissario n. 14 del 27-6-98 di adozione della Variante al P.d.t. del Comune di Gimigliano

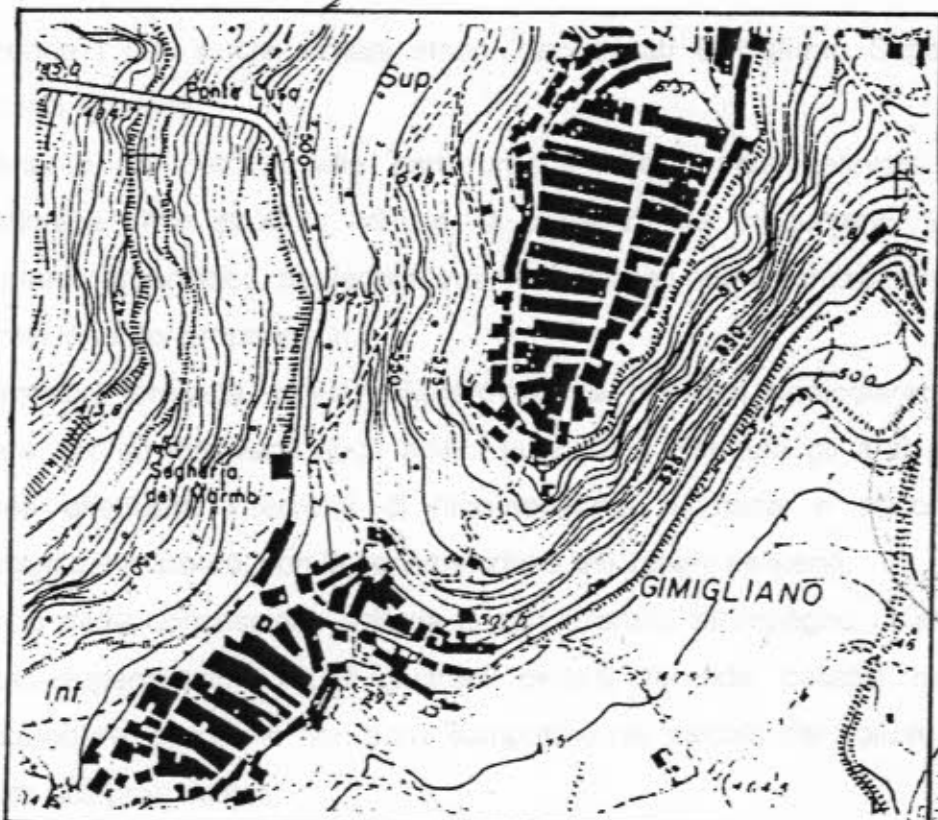
Gimigliano, li 13 LUG. 1999  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Smully*



## VARIANTE AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE (APPROV. CON D.P.G.R. N.1505 DEL 22.7.80.)

IL DIRIGENTE  
(arch. Andrea Iovene)



### PROGETTISTI:

DOTT. ING. DONATO PIETRAGALLA  
DOTT. ARCH. ANTONIO G. ZIZZI

### COLLABORATORE:

DOTT. URB. BENIAMINO D'ERRICO

ORDINE PROV. ING. CATANZARO  
n. 127 Donato Pietragalla

ORDINE PROV. ING. CATANZARO  
n. 127 Donato Pietragalla

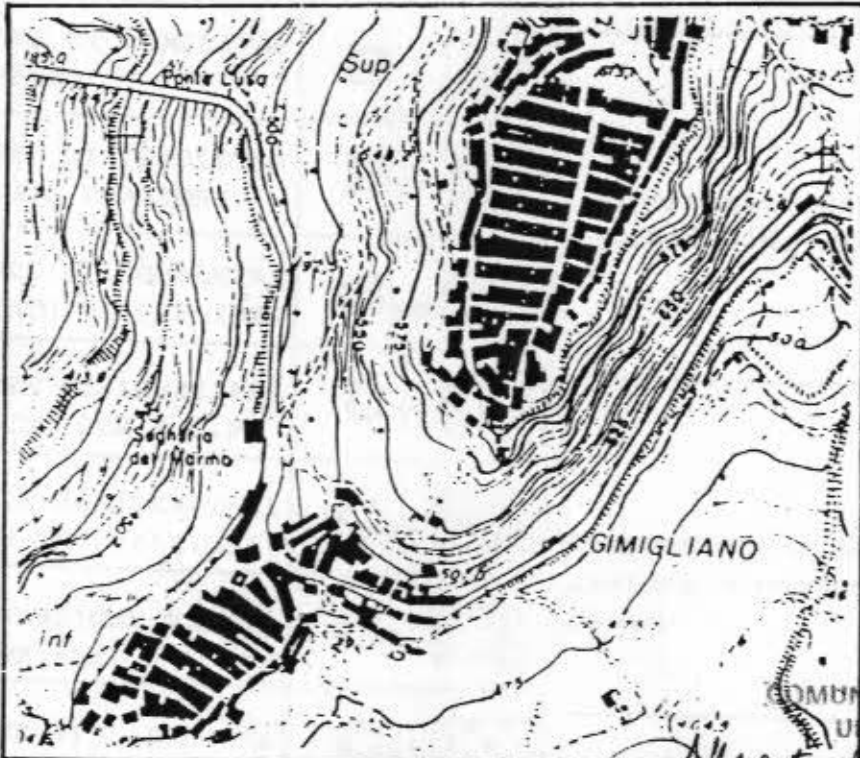
**NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

# COMUNE DI GIMIGLIANO

PROV. DI CATANZARO

( Approv. P. di F. - D.P.G.R. n° 1505 del 22/07/'80 )  
( Approv. Variante P. di F. - D. Dirig. n° 14 del 15/07/'99 )

## VARIANTE AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE



Il Tecnico

Arch. Rosa Biamonte



*Allegata alla delibera del C.C.  
n° 26 del 28.06.2001 pubblicata all'Albo  
Pubblico fu pp 15 del 30.6.2001*

IL SEGRETARIO COMUNALE



**MODIFICA ALLA  
TABELLA DEI TIPI EDILIZI**



ACCES  
LIP

# COMUNE DI GIMIGLIANO

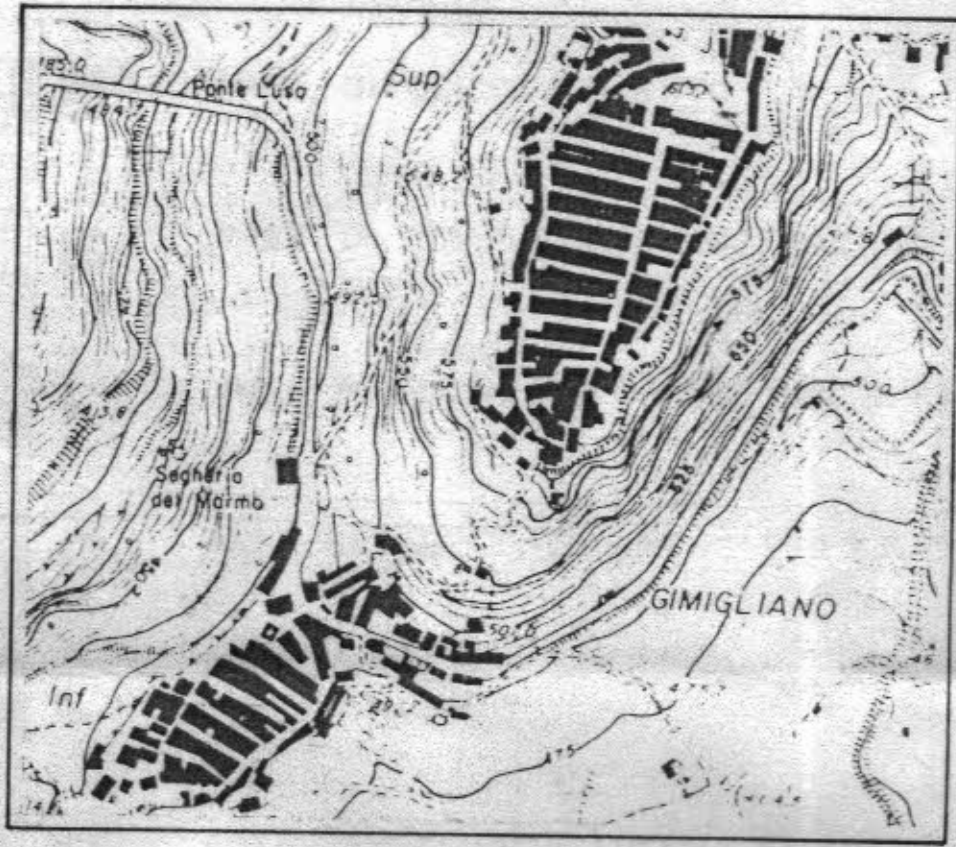
Visto ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 64 del 28.2.1970 e prescrizioni e raccomandazioni di cui all'art. 6 per data e numero.  
n. 1392 del 15 APR. 1978

IL FUNZIONARIO  
Arch. G. G. Franzos

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr. Luigi Bilottoli)



## VARIANTE AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE (APPROV. CON D.P.G.R.) N.1505 DEL 22.7.80.



**PROGETTISTI:**

**DOTT. ING. DONATO PIETRAGALLA**  
**DOTT. ARCH. ANTONIO G. ZIZZI**

**COLLABORATORE:**

**DOTT. URB. BENIAMINO D'ERRICO**



**TAV. P1B ZONIZZAZIONE CAVORA**

N. 133435 del Repertorio.=

N. 34279 della Raccolta.=

**COMPRA - VENDITA**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatre il giorno diciassette del mese di novembre

in Catanzaro nel mio studio alla Via San Nicola n.8.

Innanzi a me Dott. **PAOLA GUALTIERI**, Notaio in Catanzaro ed

iscritto nel ruolo Notarile dei Distretti Riuniti di

Catanzaro, Crotone, Lamezia Terme e Vibo Valentia

SI SONO COSTITUITI

- Da una parte i signori:

1) [REDACTED]

[REDACTED] a

[REDACTED] non in proprio ma quale procuratore

generale del signor [REDACTED] a

[REDACTED] )

[REDACTED]

giusta procura generale del 3 maggio 1976 a rogito Notar

Gaetano Bisantis da Catanzaro n.79959 del repertorio,

registrata a Catanzaro il 12 maggio 1976 al N.2060 e che in

copia autentica si allega al presente atto sotto la lettera A);

2) [REDACTED] )

[REDACTED]

[REDACTED]

- E dall'altra la signora [REDACTED]



Pervenne alla venditrice [REDACTED] con atto del 4

gennaio 1977 a rogito Notar Gaetano Bisantis da Catanzaro,

trascritto a Catanzaro il 2 febbraio 1977 al N.2459 R.P..

La vendita ha luogo per il convenuto ed accettato prezzo di

Euro 11.500,00 (undicimilacinquecento virgola zero zero) che

la venditrice [REDACTED] dichiara di aver ricevuto

prima di ora dall'acquirente [REDACTED], a favore della

quale rilascia ampia, definitiva e liberatoria quietanza.

#### **Articolo 2.=**

Il signor [REDACTED], come sopra rappresentato,

dichiara di vendere e vende, nella piena proprietà ed a

corpo, alla costituita signora [REDACTED] la quale

dichiara di acquistare, quanto segue:

-Piccola casa di abitazione sita in Comune di Gimigliano (CZ)

alla Via Serrata, ubicata al piano terra con annesso

appezzamento di terreno al piano terra.

Confinante con [REDACTED], con [REDACTED] e con

[REDACTED]

La casa è riportata al N.C.E.U. del Comune di Gimigliano in

testa al venditore, foglio 54 particella 416 sub.1 Via

Serrata Piano T, categoria A/4 classe 2 vani 2,5 rendita

catastale Euro 107,16.

Il terreno è riportato al N.C.T. del Comune di Gimigliano al

foglio 54 particella 358 seminativo arborato 1 centiare 50

R.D. Euro 0,05 e R.A. Euro 0,05.

Pervenne al venditore [REDACTED] con atto del 4

gennaio 1977 a rogito Notar Gaetano Bisantis da Catanzaro,

trascritto a Catanzaro il 2 febbraio 1977 al N.2459 R.P..

La vendita ha luogo per il convenuto ed accettato prezzo di

Euro 11.500,00 (undicimilacinquecento virgola zero zero) che

il venditore [REDACTED] come sopra rappresentato,

dichiara di aver ricevuto prima di ora dall'acquirente

[REDACTED], a favore della quale rilascia ampia, definitiva

e liberatoria quietanza.

### **Articolo 3.=**

I venditori [REDACTED], come

sopra costituiti e rappresentati, ad ogni effetto di legge ed

in particolare ai sensi ed effetti di cui agli artt.40 e 41

della legge 28 febbraio 1985 n.47, da me Notaio ammoniti

sulle responsabilità penali cui si va incontro per le

dichiarazioni false e reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000,

dichiarano che le porzioni immobiliari rispettivamente

compravendute sono state realizzate nella costruzione in data

anteriore al 1 settembre 1967 e che in merito non sono stati

mai adottati nè risultano pendenti provvedimenti sanzionatori.

Ad ogni effetto di legge ed in particolare ai sensi e per gli

effetti di cui all'art.30 del T.U. sull'edilizia D.P.R. 6

giugno 2001 n.380, le parti, come sopra costituite e

rappresentate, dichiarano che relativamente ai terreni in

oggetto non sono intervenute modificazioni degli strumenti

urbanistici e mi presentano il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Gimigliano in data 14 novembre 2003, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" previa lettura da me notaio datane alle parti.

**Articolo 4.=**

Gli immobili in compravendita vengono trasferiti da oggi nel pieno dominio e possesso della parte acquirente [REDACTED] con ogni diritto, azione, ragione, servitù attive e passive, accessori, accessioni, dipendenze, pertinenze e relative quote condominiali inerenti.

**Articolo 5.=**

I venditori [REDACTED], come sopra costituiti e rappresentati, dichiarano di essere pieni ed esclusivi proprietari degli immobili rispettivamente compravenduti e che sugli stessi non grava alcun vincolo od ipoteca; promettono ogni garanzia di legge per qualsiasi molestia od evizione.

**Articolo 6.=**

I venditori [REDACTED] come sopra costituiti e rappresentati, dichiarano di rinunciare a qualsiasi ipoteca legale nascente in loro favore in forza del presente contratto e dispensano il Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilità al riguardo e dall'obbligo di iscriverla d'ufficio.

**Articolo 7.=**

Ai sensi della legge 19 maggio 1975 n.151:

-I venditori [REDACTED], come sopra costituiti e rappresentati, dichiarano che quanto da essi rispettivamente compravenduto fa parte dei beni personali ai sensi dell'art.179 C.C..

-L'acquirente [REDACTED] dichiara di non essere coniugata.

**Articolo 8.=**

Ai fini fiscali le parti dichiarano che fra i venditori e l'acquirente non esiste alcun vincolo di parentela in linea retta.

**Articolo 9.=**

Le spese del presente atto e sue consequenziali si mettono a carico dell'acquirente [REDACTED] la quale, relativamente all'immobile descritto all'art.1 che precede e quindi per l'importo di Euro 11.500,00 (undicimilacinquecento virgola zero zero) chiede le agevolazioni fiscali previste dall'art.1 nota 2/bis Tariffa Parte I^ Allegata al D.P.R. 131/86, ed all'uopo dichiara:

- di essere residente nel Comune in cui si trova ubicato l'immobile acquistato col presente atto;

- di non essere titolare esclusiva dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del comune in cui è situato l'immobile acquistato;

- di non essere titolare, neppure per quote, su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto,

uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione  
da essa acquistata con le agevolazioni suddette.

Di

quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto  
mia dettatura, e dell'allegato, ho io Notaio data lettura ai  
comparenti i quali lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Consta di due fogli occupati in pagine sei per intero e parte  
della presente.

**F.to [REDACTED] in qualità;**

**F.to [REDACTED]**

**F.to [REDACTED]**

**F.to Paola Gualtieri notaio - segue sigillo notarile.**





Allegato H all'atto  
Raccolta N. 34279

N. 49959 del repertorio N. 13659 della raccolta **COPIA 1**

MANDATO GENERALE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosettantasei - 1976 - il giorno  
tre (3) del mese di maggio, in Catanzaro, nel mio stu-  
dio. Sito alla via Francesco Crispi, n. 29. =====

Innanzi a me Avv. GASTANO BISANTIS Notaio in Catan-  
zaro, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distret-  
ti Riuniti di Catanzaro, Lamezia Terme, Crotona, e Vibo  
Valentia, non assistito dai testimoni, ai quali, col mio  
consenso, rinunzia il richiedente. =====

E' COMPARSO

[Redacted]  
autista. =====

Esso comparente, della cui identità personale io  
Notaio sono certo, mi richiede di ricever"e il presen-  
te atto, in forza del quale: =====

nomina e costituisce per suo procuratore generale  
il signor [Redacted]

[Redacted]  
impiegato, perchè con ogni facoltà ed in nome, vece e  
conto di esso mandante compia tutti gli atti di am-  
ministrazione e disposizione che riterrà necessari ed  
opportuni, relativamente ai beni da esso posseduti e

da possedere.=====

A tale scopo, vengono conferite al detto procuratore tutte le facoltà necessarie in modo che non si possa mai opporre al medesimo mancanza od imprecisione di poteri, dovendo esso ritenersi autorizzato di sostituirsi al mandante, quale suo "alter ego" in ogni specie di contratto, anche se qui non specificato e con promessa, fin da ora, sotto gli obblighi di legge, di avere per rato e valido l'operato del detto suo procuratore. E' così, tra l'altro, è autorizzato: ad acquistare, vendere e permutare beni immobili, mobili ed altre attività, convenire il prezzo, esigerlo, rilasciare quietanza, convenire tutti quei patti e condizioni che riterrà opportuni, accordare dilazioni ai pagamenti, rinunciando se del caso all'ipoteca legale,

Amministrare tutti i beni del mandante nel modo che riterrà più conveniente, stipulando locazioni, mezzadrie e socche per qualunque durata.=====

Concedere immobili in enfiteusi, anche perpetua, convenendo ed incassando i relativi canoni, ricevere atti di ricognizione, fare affrancazioni, costituire rendite vitalizie e perpetue, attive e passive, costituire usufrutti, usi, diritti di abitazione e servitù attive e passive. Procedere a divisioni manichevoli, sia per assegnazione che per estrazione, convenendo conguagli



nonchè a divisioni giudiziarie.=====

Fare mutui ed ogni altro investimento di capitali fissando gli interessi, le scadenze e le garanzie, fare quindi novazioni, compensazioni, surrogazioni, rilasciare quietanze consentendo tutte le necessarie operazioni ipotecarie.=====

Contrarre mutui, pegni, anticresi, ed obbligazioni di qualunque genere, presso privati ed Enti Pubblici, accordando le necessarie garanzie ipotecarie, rendersi fideiussore, obbligandosi per altri.=====

Fare ed accettare offerte reali e depositi di somme. Stipulare appalti, costituirsi in società anche commerciali, partecipare a consorsi, recedere dalle società medesime, scioglierle, prorogarle.=====

Accettare e rinunciare eredità e legati anche con il beneficio d'inventario, chiedere l'apposizione e la rimozione di sigilli e la formazione dell'inventario.

Rappresentare il mandante presso qualsiasi autorità amministrativa o giudiziaria con facoltà di fare ricorsi, domande concordati, intervenire nei giudizi presso le commissioni di qualunque grado, nominare arbitri, avvocati, procuratori legali e periti con ogni necessaria facoltà di rappresentanza.=====

Ritirare somme, valori, rendite, depositi da qualunque cassa pubblica, o privata, nonchè dalla Cassa Depò

siti e prestiti, rilasciando le necessarie ricevute o  
dis scarichi, fare operazioni di banca, firmare, accettare,  
girare, presentare all'incasso e protestare effetti di  
commercio e cambiali, ritirare ogni specie di corri=  
spondenza, anche assicurata, peghi, valori, pacchi, col=  
li, merci dalle Poste e dalle Ferrovie, Dpgane ed altri  
uffici di trasporti. Fare ogni operazione presso le Cas  
se di Risparmio Postali ed ordinarie. Eleggere domici  
li speciali, Sostituire a se altri mandatari con simi  
li o più limitati poteri.

a)-alle sei parole interlineate: ed ivi residente,  
alla contrada Cavorà" che restano cancellate si so=  
stituiscono le altre:" e residente a [REDACTED]

Una postilla.

Il

presente atto, scritto a macchina da persona di mia  
fiducia sotto la mia dirzione, consta di un foglio  
oppupato nelle prime tre pagine ed in parte di questa  
quarta. =====

Di esso, ho dato lettura al comparente che l'appro  
va, dichiarandolo conforme alla sua volontà.

*79/10/1902*  
*Postale*





Registrato a Catanzaro il 12 maggio 1976 al N. 2060

Mod. I Vol. 272

E' copia fotostatica composta di tre fogli, che si certifica conforme all'originale e si rilascia a richiesta di parte.

Catanzaro, 14 giugno 1976

Avv. Gaetano Bisanti Notaro



Direzione Provinciale di CATANZARO  
Ufficio provinciale - Territorio  
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 07/02/2020 Ora 08:17:13  
Pag. 1 - Segue

---

**Ispezione telematica**

Ispezione n. T3714 del 07/02/2020

per dati anagrafici

Motivazione CTU - Tribunale di Catanzaro

Richiedente FRNMRC per conto di FRNMRC73E03I872R

---

**Dati della richiesta**

Codice fiscale: [REDACTED] - Ricerca estesa in AT

Tipo di formalità: Tutte

Ulteriori restrizioni: Nessuna

---

**Situazione aggiornamento**

Periodo informatizzato dal 01/01/1989 al 06/02/2020

Periodo recuperato e validato dal -/-/1979 al 31/12/1988

---

**Elenco omonimi**

1. [REDACTED]  
Luogo di nascita [REDACTED]  
Data di nascita [REDACTED] Sesso [REDACTED] Codice fiscale [REDACTED]

\* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

---

**Volumi repertori**

Per il soggetto\i richiesto\i non sono stati acquisiti volumi repertori

---

**Elenco sintetico delle formalita**

- 
1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 22/04/1988 - Registro Particolare 7175 Registro Generale 8607  
ATTO PER CAUSA DI MORTE - ACCETTAZIONE ESPRESSA DI EREDITA'  
Nota disponibile in formato immagine
  2. TRASCRIZIONE CONTRO del 13/05/1997 - Registro Particolare 7817 Registro Generale 9206  
Pubblico ufficiale PERRELLA GIANLUCA Repertorio 5336 del 22/04/1997  
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA  
Immobili siti in GIMIGLIANO(CZ)  
SOGGETTO VENDITORE  
Nota disponibile in formato immagine
  3. TRASCRIZIONE A FAVORE del 04/12/2003 - Registro Particolare 17437 Registro Generale 23997  
Pubblico ufficiale GUALTIERI PAOLA Repertorio 133435/34279 del 17/11/2003  
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA  
Immobili siti in GIMIGLIANO(CZ)  
SOGGETTO ACQUIRENTE

---

**Ispezione telematica**

Ispezione n. T3714 del 07/02/2020

per dati anagrafici

Motivazione CTU - Tribunale di Catanzaro

Richiedente FRNMRC per conto di FRNMRC73E03I872R

---

Nota disponibile in formato elettronico

4. TRASCRIZIONE A FAVORE del 04/12/2003 - Registro Particolare 17438 Registro Generale 23998  
Pubblico ufficiale GUALTIERI PAOLA Repertorio 133435/34279 del 17/11/2003  
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA  
Immobili siti in GIMIGLIANO(CZ)  
SOGGETTO ACQUIRENTE  
Nota disponibile in formato elettronico
5. ISCRIZIONE CONTRO del 27/04/2004 - Registro Particolare 1307 Registro Generale 7871  
Pubblico ufficiale GEMINI MARIA GRAZIA SILVANA Repertorio 128412 del 26/04/2004  
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO  
Immobili siti in GIMIGLIANO(CZ)  
SOGGETTO DEBITORE  
Nota disponibile in formato elettronico
6. TRASCRIZIONE CONTRO del 14/06/2010 - Registro Particolare 6397 Registro Generale 9591  
Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 1772 del 19/05/2010  
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI  
Immobili siti in GIMIGLIANO(CZ)  
Nota disponibile in formato elettronico
7. TRASCRIZIONE CONTRO del 15/05/2019 - Registro Particolare 5084 Registro Generale 6294  
Pubblico ufficiale CORTE D'APPELLO CATANZARO-UNEP Repertorio 3274 del 02/05/2019  
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI  
Immobili siti in GIMIGLIANO(CZ)  
Nota disponibile in formato elettronico

**Ispezione telematica**

Motivazione CTU - Tribunale di Catanzaro

n. T 3714 del 07/02/2020

Inizio ispezione 07/02/2020 08:02:36

Richiedente FRNMRC per conto di  
FRNMRC73E03I872R

Tassa versata € 3,60

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 7871

Registro particolare n. 1307

Presentazione n. 73 del 27/04/2004

**Sezione A - Generalità****Dati relativi al titolo**

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 26/04/2004

Numero di repertorio 128412

Notaio GEMINI MARIA GRAZIA SILVANA

Codice fiscale GMN MGR 52P61 H516 V

Sede CATANZARO (CZ)

**Dati relativi all'ipoteca o al privilegio**

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA

Derivante da 168 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO

Capitale € 40.000,00

Tasso interesse annuo 6.255%

Tasso interesse semestrale -

Interessi -

Spese -

Totale € 80.000,00

Importi variabili SI

Valuta estera - Somma iscritta da aumentare automaticamente SI

Presenza di condizione risolutiva - Durata -

Termine dell'ipoteca -

Stipulazione contratto unico SI

**Altri dati**

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A, sezione B, sezione C

**Dati riepilogativi**

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

**Sezione B - Immobili**

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E031 - GIMIGLIANO (CZ)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 54 Particella 416 Subalterno 3

Natura A4 - ABITAZIONE DI TIPO Consistenza 4,5 vani

POPOLARE

Indirizzo CONTRADA SERRATA

N. civico -

Piano T-1

Immobile n. 2

Comune E031 - GIMIGLIANO (CZ)

Catasto TERRENI





**Ispezione telematica**

Motivazione CTU - Tribunale di Catanzaro

n. T 3714 del 07/02/2020

Inizio ispezione 07/02/2020 08:02:36

Richiedente FRNMRC per conto di  
FRNMRC73E03I872R

Tassa versata € 3,60

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 7871

Registro particolare n. 1307

Presentazione n. 73 del 27/04/2004

TERMINE DENOMINATI IN EURO ALLE ORE 11:00 ORA DELL'EUROPA CENTRALE DAL COMITATO DI GESTIONE DELL'"EURIBOR" (EURO PANEL STERING COMMITTEE) E DIFFUSO SUI PRINCIPALI CIRCUITI TELEMATICI E DI NORMA PUBBLICATO SUL QUOTIDIANO "IL SOLE 24 ORE", PER VALUTA 30 GIUGNO E 31 DICEMBRE (GIORNO BANCARIO LAVORATIVO) ANTECEDENTE LA DECORRENZA DI CIASCUNA RATA. QUALORA IL 30 GIUGNO E IL 31 DICEMBRE DOVESSERO CADERE IN GIORNO NON LAVORATIVO, L'"EURIBOR" SARA RILEVATO PER VALUTA CON RIFERIMENTO AL GIORNO FERIALE PIU VICINO ANTECEDENTE A TALE DATA. IL VALORE DEL PARAMETRO "EURIBOR" A SEI MESI RILEVATO PER VALUTA 31 DICEMBRE PRECEDENTE LA DATA DEL CONTRATTO E PARI AL 2,20% NOMINALE ANNUO. QUALORA A UNA DATA DI RILEVAZIONE NON FOSSE DISPONIBILE LA QUOTAZIONE DELL'"EURIBOR": -PER GLI IMPORTI ANCORA DA EROGARE, L'EROGAZIONE SARA RINVIATA AL PRIMO GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO PER IL QUALE LA QUOTAZIONE SI RENDERA DISPONIBILE; -PER GLI IMPORTI GIA EROGATI, VERRA UTILIZZATO IL CORRISPONDENTE VALORE DEL PRECEDENTE PERIODO DI INTERESSI. IL TASSO DI INTERESSE COME SOPRA DETERMINATO VERRA ARROTONDATO ALLO 0,05% SUPERIORE. GLI INTERESSI MATURERANNO GIORNO PER GIORNO E VERRANNO CALCOLATI SULLA BASE DI UN ANNO DI 360 GIORNI E ALL'EFFETTIVO NUMERO DI GIORNI TRASCORSI. B)-LA DURATA INIZIALE SARA DI 25 ANNI E IL RIMBORSO AVVERRA MEDIANTE PAGAMENTO DI RATE SEMESTRALI POSTICIPATE, COSTITUITE DALLA QUOTA DI RIMBORSO DEL CAPITALE E DAI RELATIVI INTERESSI, AVENTI SCADENZA AL 30 GIUGNO E AL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO E AMMONTANTI CIASCUNO AD EURO 1.405,15 SALVO QUANTO DI SEGUITO SPECIFICATO. L'INIZIO DELL'AMMORTAMENTO E STATO FISSATO AL 1° LUGLIO 2004 E QUINDI LA PRIMARATA SCADRA IL 31 DICEMBRE 2004. OGNI SEMESTRALITA SARA COMPRESIVA DI UNA QUOTA DI INTERESSI, DA CALCOLARSI APPLICANDO AL CAPITALE RESIDUO IL TASSO COME SOPRA DETERMINATO, E DI UNA QUOTA DI CAPITALE, PARI ALLA DIFFERENZA TRA L'AMMONTARE DELLA SUDDETTA RATA COSTANTE E QUELLO DELLA QUOTA DI INTERESSI. IN FUNZIONE DELLA VARIABILITA DEL TASSO DI INTERESSE E, PERTANTO, DELLA DIVERSA INCIDENZA DELLE QUOTE DI CAPITALE, LA DURATA EFFETTIVA DELL'AMMORTAMENTO DEL MUTUO POTRA VARIARE DA UN MINIMO DI 5 ANNI A UN MASSIMO DI 30 ANNI. IN CASO DI VARIAZIONE DEL TASSO DI INTERESSE TALE DA IMPEDIRE CHE L'AMMORTAMENTO DEL MUTUO AVVENGA ENTRO IL LIMITE DI DURATA PREDETTO, L'AMMONTARE DELL'ULTIMA SEMESTRALITA SARA COMPRESIVA DELLA QUOTA DI INTERESSI E DELL'INTERO CAPITALE NON ANCORA RIMBORSATO. QUALORA, PER EFFETTO DELLE VARIAZIONI DEI TASSI DI INTERESSE, LA QUOTA DI INTERESSI RISULTASSE SUPERIORE ALL'IMPORTO DELLA SUDDETTA RATA COSTANTE, L'ECCEDENZA DOVRA ESSERE RICONOSCIUTA DALLA PARTE MUTUATARIA CONTESTUALMENTE AL PAGAMENTO DELLA RELATIVA SEMESTRALITA. OGNI SOMMA DOVUTA PER QUALSIASI TITOLO IN DIPENDENZA DEL PRESENTE CONTRATTO, RIMASTA NON PAGATA, PRODURRA DI PIENO DIRITTO, DAL GIORNO DELLA SCADENZA, GLI INTERESSI DI MORA A CARICO DELLA PARTE MUTUATARIA E A FAVORE DELLA BANCA, INTERESSI NON SUSCETTIBILI DI CAPITALIZZAZIONE PERIODICA. IL TASSO DI MORA VERRA STABILITO TRIMESTRALMENTE (DAL 1° GENNAIO AL 31 MARZO, DAL 1° APRILE AL 30 GIUGNO, DAL 1° LUGLIO AL 30 SETTEMBRE E DAL 1° OTTOBRE AL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO), IN MISURA PARI AL TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO, RIFERITO AD ANNO, AUMENTATO DELLA META, PER LE OPERAZIONI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA "MUTUI" PRATICATO DALLE BANCHE E DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NEGLI ELENCHI TENUTI DALL'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI E DALLA BANCA D'ITALIA, RILEVATO TRIMESTRALMENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 1 DELLA LEGGE 7 MARZO 1996, N. 108, RECANTE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI USURA, ATTUALMENTE PARI AL 6,255% ANNUO. QUALORA, PER QUALSIASI MOTIVO, IL SUDDETTO TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO NON FOSSE PIU RILEVATO, IL TASSO DI MORA VERRA STABILITO SEMESTRE PER SEMESTRE, MAGGIORANDO DI 4 PUNTI IL TASSO NOMINALE ANNUO RISULTANTE DALLA MEDIA ARITMETICA MENSILE DELLE RILEVAZIONI GIORNALIERE PER DATA VALUTA DEL TASSO

---

**Ispezione telematica**

Motivazione CTU - Tribunale di Catanzaro

n. T 3714 del 07/02/2020

Inizio ispezione 07/02/2020 08:02:36

Richiedente FRNMRC per conto di  
FRNMRC73E03I872R

Tassa versata € 3,60

---

**Nota di iscrizione**

Registro generale n. 7871

Registro particolare n. 1307

Presentazione n. 73 del 27/04/2004

---

INTERBANCARIO PER L'AREA EURO(EURIBOR - EURO INTERBANK OFFEREDRATE) A SEI MESI, EFFETTUATE SUL MERCATO DEI DEPOSITI INTERBANCARI A TERMINE DENOMINATI IN EURO ALLE ORE 11:00 ORA DELL'EUROPA CENTRALE DAL COMITATO DI GESTIONE DELL'"EURIBOR"(EURIBOR PANEL STEERING COMMITTEE) E DIFFUSE SUI PRINCIPALI CIRCUITI TELEMATICI E DI NORMA PUBBLICATE SUL QUOTIDIANO IL SOLE-24 ORE. PER IL PRIMO SEMESTRE SOLARE VERRA PRESA A BASE LA MEDIA DEL TASSO "EURIBOR" A SEI MESI COME SOPRA DETERMINATA DEL MESE DI NOVEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE; PERIL SECONDO SEMESTRE SOLARE VERRA PRESA A BASE LA MEDIA DEL TASSO "EURIBOR" A SEI MESI DEL MESE DI MAGGIO DELLO STESSO ANNO.GLI INTERESSI DI MORA DECORRERANNO DI PIENO DIRITTO, SENZA BISOGNO DI ALCUNA INTIMAZIONE NE MESSA IN MORA, MA PER IL SOLO FATTO DELL'AVVENUTA SCADENZA DEI TERMINI, SENZA PREGIUDIZIO DELLA FACOLTA DELLA BANCA DI RITENERE LA PARTE MUTUATARIA DECADUTA DAL BENEFICIO DEL TERMINE O DI RISOLVERE IL CONTRATTO E DI OTTENERE, QUINDI, ILRIMBORSO TOTALE DELLE SOMME DOVUTELE PER CAPITALE RESIDUO, INTERESSI, SPESE E ACCESSORI.L'IPOTECA COMPRENDE E GARANTISCE L'IMPORTO DEL CAPITALE MUTUATO,GLI INTERESSI ANCHE DI PREAMMORTAMENTO CHE,AI SOLI FINI DELL'ISCRIZIONE IPOTECARIA,SONO STATI DETERMINATI NELLA MISURA DEL 6,255% ANNUO(FATTI SALVI GLI EVENTUALI CRITERI DI DETERMINAZIONE E VARIAZIONE DI CUI AGLI ARTT.ART.3 E 4 DEL CONTRATTO), SPESE E ACCESSORI(QUALI GLI ONERI CONTRATTUALMENTE STABILITI PER I CASI DIDECADENZA DAL BENEFICIO DEL TERMINE, DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DI ESTINZIONE ANTICIPATA DEL MUTUO; LE SPESE DI GIUDIZIO E QUELLE DI CUI AL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2855 COD.CIV.; I PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO L'INCENDIO E IL FULMINE; I RIMBORSI DI TASSE E IMPOSTE) E QUANT'ALTRO DOVUTO IN DIPENDENZA DEL CONTRATTO E DEGLI ATTI AGGIUNTIVI E DI QUIETANZA SUSSEGUENTI. L'IPOTECA GARANTISCE IL CREDITO DELLA BANCA FINO A CONCORRENZA DI QUANTO EFFETTIVAMENTEDOVUTO PER EFFETTI DELLA CLAUSOLA DI INDICIZZAZIONE DI CUI ALL'ART.3 DEL CONTRATTO.L'IPOTECA SI ESTENDE ALLE ADIACENZE, ACCESSIONI, NUOVE COSTRUZIONI,AMPLIAMENTI, SOPRAELEVAZIONI E AD OGNI ALTRA PERTINENZA DELL'IMMOBILE E A TUTTO QUANTO SIA COMUNQUE RITENUTO IMMOBILE AI SENSI DELLA LEGGE E VI SIA IN SEGUITO INTRODOTTO O TRASPORTATO. LA PARTE MUTUATARIA HA ELETTO DOMICILIO PRESSO QUELLO DICHIARATO NEL CONTRATTO ED IN DIFETTO PRESSO LA SEGRETERIA DEL COMUNE DIGIMIGLIANO. TRATTASI DI UN APPARTAMENTO, CON ANNESSA ZONA DI TERRENO,SU DUE PIANI, TERRA E PRIMO, COMPOSTO DA DUE VANI E RIPOSTIGLIO SOTTOSCALA AL PIANO TERRA E DA UN VANO,CUCINA E BAGNO AL PRIMO PIANO.

## Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2019 - Semestre 1

Provincia: CATANZARO

Comune: GIMIGLIANO

Fascia/zona: Suburbana/LOCALITA' BUDA E FRAZIONE CAVORA'

Codice zona: E2

Microzona: 0

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

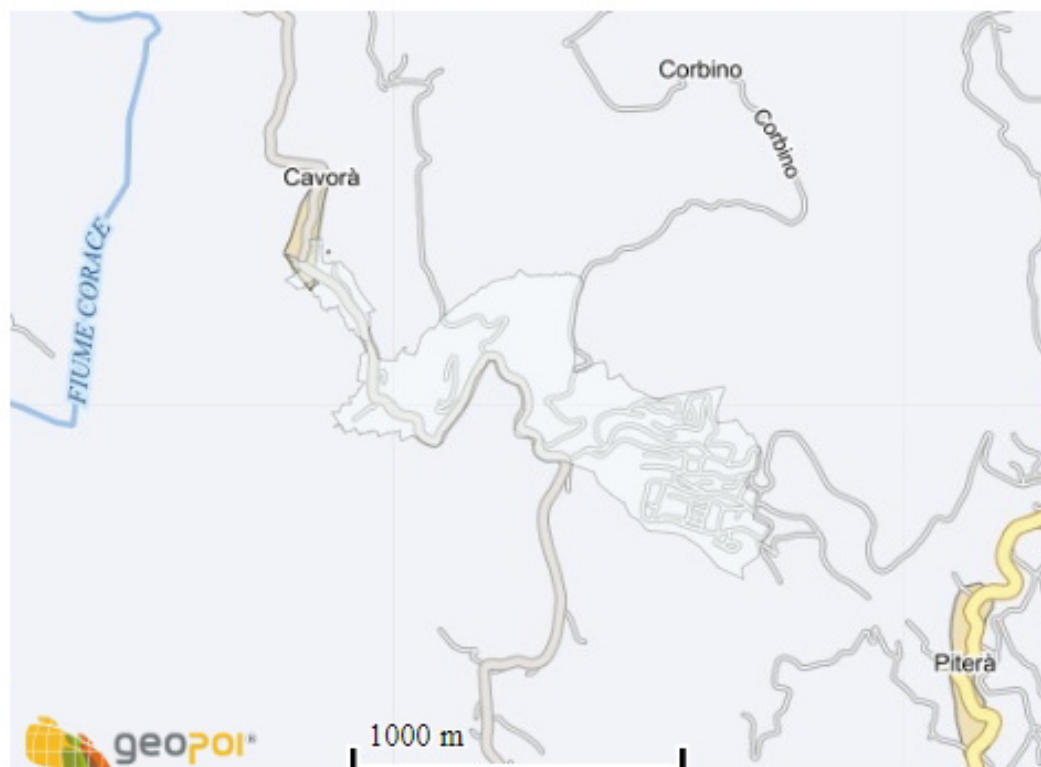
Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Normale	630	750	L	2,2	2,5	N
Abitazioni di tipo economico	Normale	400	550	L	1,3	1,7	N
Ville e Villini	Normale	700	850	L	2,5	3	N

[Stampa](#)

[Legenda](#)

Spazio disponibile per annotazioni





## ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

Area geografica

Regione **Calabria**  
Provincia di **Catanzaro**  
Comune di **GIMIGLIANO**

Ubicazione intervento

**Via Serrata - Contrada Lenticchia, 96,**

Proprietà



Progettista

Costruttore

Tecnico  
Arch. Marco Frangipane

**CODICE CERTIFICATO**  
**1/2020**



Data elaborazione: 10/02/2020







# ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE CERTIFICATO: 1/2020

VALIDO FINO AL: 07/02/2030



## DATI GENERALI

### Destinazione d'uso

- Residenziale  
 Non residenziale

Classificazione D.P.R. 412/93: E.1.1

### Oggetto dell'attestato

- Intero edificio  
 Unità immobiliare  
 Gruppo di unità immobiliari

numero di unità immobiliari di cui è composto l'edificio: 1

- Nuova costruzione  
 Passaggio di proprietà  
 Locazione  
 Ristrutturazione importante  
 Riqualficazione energetica  
 Altro:

## Dati identificativi



Regione: Calabria  
 Comune: GIMIGLIANO  
 Indirizzo: Via Serrata - Contrada Lenticchia, 96, n.  
 Piano: PT, P1  
 Interno:  
 Coordinate GIS: 38.949797, 16.556683

Zona climatica: D  
 Anno di costruzione: Ante 01/09/1967  
 Superficie utile riscaldata (m<sup>2</sup>): 77,00  
 Superficie utile raffrescata (m<sup>2</sup>): 0,00  
 Volume lordo riscaldato (m<sup>3</sup>): 243,00  
 Volume lordo raffrescato (m<sup>3</sup>): 0,00

Comune catastale			GIMIGLIANO				Sezione		Foglio		54		Particella		416	
Subalterni	da	3	a	3	da	a	da	a	da	a	da	a				
Altri subalterni																

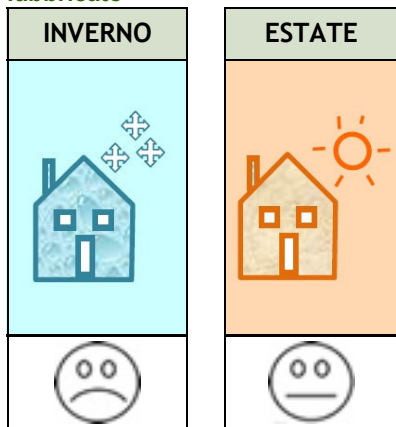
## Servizi energetici presenti

- Climatizzazione invernale  
 Ventilazione meccanica  
 Illuminazione  
 Climatizzazione estiva  
 Prod. acqua calda sanitaria  
 Trasporto di persone o cose

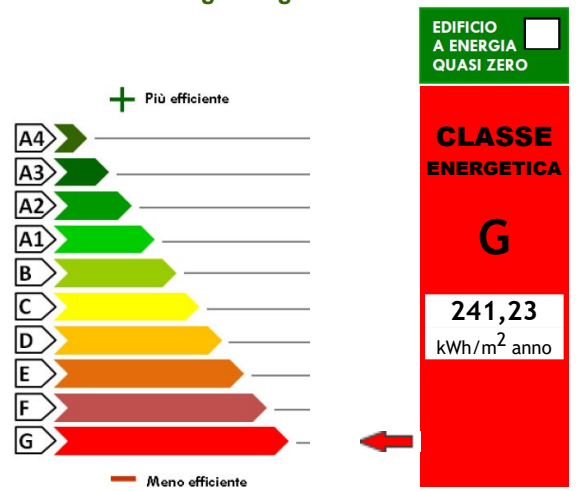
## PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE E DEL FABBRICATO

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile in funzione del fabbricato e dei servizi energetici presenti, nonché la prestazione energetica del fabbricato, al netto del rendimento degli impianti presenti.

### Prestazione energetica del fabbricato



### Prestazione energetica globale



### Riferimenti

Gli immobili simili a questo avrebbero in media la seguente classificazione:

se nuovi:

**C**

75,55 kWh/m<sup>2</sup> anno



# ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE CERTIFICATO: 1/2020

VALIDO FINO AL: 07/02/2030



## PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI IMPIANTI E CONSUMI STIMATI

La sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile, nonché una stima dell'energia annua consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard.

### Prestazioni energetiche degli impianti e stima dei consumi di energia

	FONTI ENERGETICHE UTILIZZATE	Quantità annua consumata in uso standard	Indici di prestazione energetica globali ed emissioni
<input type="checkbox"/>	Energia elettrica da rete	-	Indice della prestazione energetica non rinnovabile <b>EPgl,nren</b> kWh/m <sup>2</sup> anno  <b>241,23</b>
<input checked="" type="checkbox"/>	Gas naturale	1.871,95 m <sup>3</sup>	
<input type="checkbox"/>	GPL	-	
<input type="checkbox"/>	Carbone	-	Indice della prestazione energetica rinnovabile <b>EPgl,ren</b> kWh/m <sup>2</sup> anno  <b>0,00</b>
<input type="checkbox"/>	Gasolio	-	
<input type="checkbox"/>	Olio combustibile	-	
<input type="checkbox"/>	Propano	-	Emissioni di CO <sub>2</sub> kg/m <sup>2</sup> anno  <b>48,25</b>
<input type="checkbox"/>	Butano	-	
<input type="checkbox"/>	Kerosene	-	
<input type="checkbox"/>	Antracite	-	
<input type="checkbox"/>	Biomasse	-	
<input type="checkbox"/>	Solare fotovoltaico	-	
<input type="checkbox"/>	Solare termico	-	
<input type="checkbox"/>	Eolico	-	
<input type="checkbox"/>	Teleriscaldamento	-	
<input type="checkbox"/>	Teleraffrescamento	-	
<input type="checkbox"/>	Altro	-	

## RACCOMANDAZIONI

La sezione riporta gli interventi raccomandati e la stima dei risultati conseguibili, con il singolo intervento o con la realizzazione dell'insieme di essi, esprimendo una valutazione di massima del potenziale di miglioramento dell'edificio o dell'immobile oggetto dell'attestato di prestazione energetica.

### RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE

INTERVENTI RACCOMANDATI E RISULTATI CONSEGUIBILI

Codice	TIPO DI INTERVENTO RACCOMANDATO	Comporta una ristrutturazione importante	Tempo di ritorno dell'investimento [anni]	Classe energetica raggiungibile con l'intervento [EPgl,nren - kWh/m <sup>2</sup> anno]	CLASSE ENERGETICA raggiungibile se si realizzano tutti gli interventi raccomandati
REN1	Intervento su componenti opachi	No	7,5	C - 0,00	<b>C</b>  <b>83,76</b> kWh/m <sup>2</sup> anno  8 anni
REN2					
REN3					
REN4					
REN5					
REN6					



# ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE CERTIFICATO: 1/2020

VALIDO FINO AL: 07/02/2030



## ALTRI DATI ENERGETICI GENERALI

Energia esportata	0,00 kWh/anno	Vettore energetico: -
-------------------	---------------	-----------------------

## ALTRI DATI DI DETTAGLIO DEL FABBRICATO

V - Volume riscaldato	243,00	m <sup>3</sup>
S - Superficie disperdente	219,50	m <sup>2</sup>
Rapporto S/V	0,90	
EPH,nd	155,5	kWh/m <sup>2</sup> anno
Asol,est/Asup,utile	0,03	-
YIE	0,25	W/m <sup>2</sup> K

## DATI DI DETTAGLIO DEGLI IMPIANTI

Servizio energetico	Tipo di impianto	Anno di installazione	Codice catasto regionale impianti termici	Vettore energetico utilizzato	Potenza Nominale kW	Efficienza media stagionale	EPren kWh/m <sup>2</sup> anno	EPnren kWh/m <sup>2</sup> anno
Climatizzazione invernale	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0,733   $\eta_H$	0,0	212,2
Climatizzazione estiva						$\eta_C$		
Prod. acqua calda sanitaria	SIMULATO IN QUANTO ASSENTE					0,567   $\eta_W$	0,0	29,0
Impianti combinati								
Produzione da fonti rinnovabili								
Ventilazione meccanica								
Illuminazione								
Trasporto di persone o cose								





# ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE CERTIFICATO: 1/2020

VALIDO FINO AL: 07/02/2030



## INFORMAZIONI SUL MIGLIORAMENTO DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA

La sezione riporta informazioni sulle opportunità, anche in termini di strumenti di sostegno nazionali o locali, legate all'esecuzione di diagnosi energetiche e interventi di riqualificazione energetica, comprese le ristrutturazioni importanti.

--

## SOGGETTO CERTIFICATORE

<input type="checkbox"/> Ente / Organismo pubblico	<input checked="" type="checkbox"/> Tecnico abilitato	<input type="checkbox"/> Organismo / Società
Nome e Cognome / Denominazione	Marco Frangipane	
Indirizzo	l trav. Amirante, 3 - 88068 - SOVERATO (CZ)	
E-mail	marco.frangipane@archiworldpec.it	
Telefono	347.3851197	
Titolo	Architetto	
Ordine/Iscrizione	Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Catanzaro	
Dichiarazione di indipendenza	<i>Consapevole delle responsabilità assunte in relazione ai contenuti del presente attestato di prestazione energetica, ai sensi degli artt. 359, 481 del Codice Penale, DICHIARO di poter svolgere con indipendenza ed imparzialità di giudizio, l'attività di soggetto certificatore per il sistema edificio/impianto di cui al punto 1 "informazioni generali" vista l'assenza di conflitti di interesse come esplicitati nel DPR n. 75 del 16 aprile 2013, articolo 3, comma 1, lettere a) e b).</i>	
Informazioni aggiuntive	--	

## SOPRALLUOGHI E DATI DI INGRESSO

E' stato eseguito almeno un sopralluogo/rilievo sull'edificio obbligatorio per la redazione del presente APE?	Sì
---	----

## SOFTWARE UTILIZZATO

Il software utilizzato risponde ai requisiti di rispondenza e garanzia di scostamento massimo dei risultati conseguiti rispetto ai valori ottenuti per mezzo dello strumento di riferimento nazionale?	Sì
Ai fini della redazione del presente attestato è stato utilizzato un software che impieghi un metodo di calcolo semplificato?	No

Il presente attestato è reso, dal sottoscritto, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 15, comma 1 del D.Lgs. 192/2005 così come modificato dall'articolo 12 del D.L. 63/2013

Data di emissione 10/02/2020 Firma e timbro del tecnico o firma digitale \_\_\_\_\_



# ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI

CODICE CERTIFICATO: 1/2020

VALIDO FINO AL: 07/02/2030



Il presente documento attesta la **prestazione** e la **classe energetica** dell'edificio o dell'unità immobiliare, ovvero la quantità di energia necessaria ad assicurare il confort attraverso i diversi servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in condizioni convenzionali d'uso. Al fine di individuare le potenzialità di miglioramento della prestazione energetica, l'attestato riporta informazioni specifiche sulle prestazioni energetiche del fabbricato e degli impianti. Viene altresì indicata la classe energetica più elevata raggiungibile in caso di realizzazione delle misure migliorative consigliate, così come descritte nella sezione "raccomandazioni" (pag. 2).

## PRIMA PAGINA

**Informazioni generali:** tra le informazioni generali è riportata la motivazione alla base della redazione dell'APE. Nell'ambito del periodo di validità, ciò non preclude l'uso dell'APE stesso per i fini di legge, anche se differenti da quelli ivi indicati.

**Prestazione energetica globale (EPgl,nren):** fabbisogno annuale di energia primaria non rinnovabile relativa a tutti i servizi erogati dai sistemi tecnici presenti, in base al quale è identificata la classe di prestazione dell'edificio in una scala da A4 (edificio più efficiente) a G (edificio meno efficiente).

**Prestazione energetica del fabbricato:** indice qualitativo del fabbisogno di energia necessario per il soddisfacimento del confort interno, indipendente dalla tipologia e dal rendimento degli impianti presenti. Tale indice da un'indicazione di come l'edificio, d'estate e d'inverno, isola termicamente gli ambienti interni rispetto all'ambiente esterno. La scala di valutazione qualitativa utilizzata osserva il seguente criterio:

 <b>QUALITA' ALTA</b>	 <b>QUALITA' MEDIA</b>	 <b>QUALITA' BASSA</b>
--	---	---

I valori di soglia per la definizione del livello di qualità, suddivisi per tipo di indicatore, sono riportati nelle Linee guida per l'attestazione energetica degli edifici di cui al decreto previsto dall'articolo 6, comma 12 del D.Lgs. 192/2005.

**Edificio a energia quasi zero:** edificio ad altissima prestazione energetica, calcolata conformemente alle disposizioni del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e del decreto ministeriale sui requisiti minimi previsto dall'articolo 4, comma 1 del D.Lgs. 192/2005. Il fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo è coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta all'interno del confine del sistema (in situ). Una spunta sull'apposito spazio adiacente alla scala di classificazione indica l'appartenenza dell'edificio oggetto dell'APE a questa categoria.

**Riferimenti:** raffronto con l'indice di prestazione globale non rinnovabile di un edificio simile ma dotato dei requisiti minimi degli edifici nuovi, nonché con la media degli indici di prestazione degli edifici esistenti simili, ovvero contraddistinti da stessa tipologia d'uso, tipologia costruttiva, zona climatica, dimensioni ed esposizione di quella oggetto dell'attestato.

## SECONDA PAGINA

**Prestazioni energetiche degli impianti e consumi stimati:** la sezione riporta l'indice di prestazione energetica rinnovabile e non rinnovabile dell'immobile oggetto di attestazione. Tali indici informano sulla percentuale di energia rinnovabile utilizzata dall'immobile rispetto al totale. La sezione riporta infine una stima del quantitativo di energia consumata annualmente dall'immobile secondo un uso standard, suddivisi per tipologia di fonte energetica utilizzata.

**Raccomandazioni:** di seguito si riporta la tabella che classifica le tipologie di intervento raccomandate per la riqualificazione energetica e la ristrutturazione importante.

RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E RISTRUTTURAZIONE IMPORTANTE EDIFICIO/UNITA' IMMOBILIARE - Tabella dei Codici

Codice	TIPO DI INTERVENTO
REN1	FABBRICATO - INVOLUCRO OPACO
REN2	FABBRICATO - INVOLUCRO TRASPARENTE
REN3	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - INVERNO
REN4	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE - ESTATE
REN5	ALTRI IMPIANTI
REN6	FONTI RINNOVABILI

## TERZA PAGINA

La terza pagina riporta la quantità di energia prodotta in situ ed esportata annualmente, nonché la sua tipologia.

Riporta infine, suddivise in due sezioni relative rispettivamente al fabbricato e agli impianti, i dati di maggior dettaglio alla base del calcolo.

# APE-Calabria

<b>Codice</b>	<b>Data</b>	<b>Libretto</b>	<b>Indirizzo edificio</b>
7905827000008301	10/02/2020		Via Serrata - Contrada Lenticchia, 96 - cap 88045 - Comune di Gimigliano - prov. CZ